



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Nell'anno scolastico 2025/26 l'Istituto Comprensivo accoglie 1.068 alunni, distribuiti in 48 classi/sezioni nei tre ordini di scuola.

L'Istituto accoglie alunni con disabilità grazie a una progettazione educativa inclusiva che coinvolge tutti i docenti. Per supportare il percorso formativo di ogni alunno, la scuola si avvale di docenti specializzati, assistenti educativi e metodologie personalizzate, in collaborazione costante con le famiglie e i servizi territoriali.

L'analisi della composizione della popolazione scolastica evidenzia una significativa eterogeneità nella distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana tra i diversi ordini di scuola e tra i plessi dell'Istituto. Alcuni plessi di scuola dell'infanzia e primaria registrano una presenza cospicua di alunni con background migratorio, con percentuali che raggiungono il 34,4% nell'infanzia e il 22,7% nella primaria. Tale concentrazione richiede investimenti significativi in termini di risorse professionali (facilitatori linguistici, mediatori culturali), organizzative (gruppi di livello per l'alfabetizzazione L2) e metodologiche (didattica interculturale, Universal Design for Learning).

Per contro, la scuola secondaria di primo grado presenta una percentuale di alunni con cittadinanza non italiana sensibilmente inferiore rispetto agli altri istituti comprensivi del territorio, configurando un bacino d'utenza relativamente più omogeneo sul piano linguistico-culturale.

Anche l'analisi dell'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) elaborato da INVALSI evidenzia una significativa variabilità del background socio-economico-culturale delle famiglie tra i diversi ordini di scuola. Nelle classi quinte della scuola primaria l'indice risulta prevalentemente "basso", mentre nelle classi terze della scuola secondaria di I grado si attesta sul livello "alto".

Tale complessità richiede approcci diversificati e contestualizzati per i diversi ordini di scuola e plessi dell'Istituto.

Nei plessi caratterizzati da elevata presenza di alunni con background migratorio e bisogni linguistici emergenti, l'Istituzione ha strutturato un sistema integrato di interventi: protocolli di accoglienza formalizzati, percorsi intensivi di alfabetizzazione in italiano L2 (pre-A1, A1, A2 del QCER), laboratori di educazione interculturale, supporto di mediatori linguistico-culturali, collaborazione strutturata con le famiglie attraverso sportelli dedicati e materiali informativi plurilingue. L'approccio si configura come sistematico e capillare, finalizzato prioritariamente alla copertura dei bisogni



essenziali di integrazione linguistica, socializzazione e acquisizione delle competenze di base, secondo i principi dell'equità sostanziale e delle pari opportunità formative.

Nei contesti scolastici in cui la componente multiculturale risulta meno marcata e le dinamiche relazionali più consolidate - come nella scuola secondaria di primo grado "Margherita Hack" - la collaborazione costante e proficua con le famiglie e la maggiore omogeneità linguistico-culturale del gruppo classe consentono di ampliare lo spettro degli interventi didattici. Oltre alle azioni ordinarie di inclusione e personalizzazione, risulta possibile investire significativamente nella valorizzazione delle eccellenze, attraverso percorsi di potenziamento disciplinare, partecipazione a competizioni e certificazioni (linguistiche, matematiche, scientifiche), laboratori STEM avanzati, progetti di cittadinanza attiva e sviluppo delle competenze extracurricolari (artistiche, musicali, sportive, digitali). Tale contesto favorisce inoltre l'implementazione di metodologie didattiche innovative quali il cooperative learning, il debate, la peer education e la flipped classroom, che richiedono competenze linguistiche consolidate e un clima relazionale collaborativo.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo è situato a Carpi, comune di medie dimensioni caratterizzato da un'economia dinamica basata su agricoltura specializzata e un solido tessuto industriale, con particolare vocazione nel distretto tessile-abbigliamento.

Il bacino d'utenza si presenta ampio ed eterogeneo sul piano socio-economico e culturale.

L'Istituto opera all'interno di un sistema di governance territoriale strutturato, rappresentato dal "Patto per la scuola", accordo sottoscritto dall'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine (Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera) e dalle istituzioni scolastiche del territorio. Tale modello di sussidiarietà orizzontale, in linea con l'art. 1, commi 70-72, della L. 107/2015, prevede commissioni tecniche permanenti a composizione mista con funzioni di co-progettazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative distrettuali e dell'offerta formativa.

L'offerta formativa integrata del territorio si articola su alcuni assi prioritari: inclusione scolastica, contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, partecipazione attiva delle famiglie nei processi educativi, educazione interculturale, innovazione metodologico-didattica.

L'Istituzione scolastica sviluppa la propria progettualità attraverso una duplice strategia: partecipazione a reti di scopo e di ambito per l'ottimizzazione delle risorse professionali, strumentali e finanziarie e progettazione autonoma calibrata sui bisogni specifici dell'utenza nei tre ordini di



scuola, con particolare attenzione ai percorsi di continuità verticale, al supporto alla genitorialità e all'educazione alla cittadinanza globale.

Risorse economiche e materiali

Le risorse statali costituiscono la dotazione principale, coprendo le spese per il personale, i servizi di pulizia, il funzionamento didattico-amministrativo ordinario e il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FIS, compensi accessori, attività aggiuntive del personale).

L'ampliamento dell'offerta formativa si realizza anche attraverso fonti integrative: contributi volontari delle famiglie (scuola secondaria di I grado), finanziamenti europei e nazionali (PON, PNRR, bandi ministeriali), contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per progetti specifici, risorse comunali, partnership con associazioni ed enti del territorio.

L'allocazione delle risorse risponde a criteri di priorità strategica definiti dal Programma Annuale in coerenza con il PTOF: vengono privilegiati gli investimenti destinati ai progetti di inclusione scolastica, promozione del benessere e contrasto alla dispersione.

La sostenibilità economica dei progetti è oggetto di attenta pianificazione pluriennale, garantendo la continuità delle azioni educative attraverso una programmazione finanziaria coerente con gli obiettivi del Piano di Miglioramento e le priorità individuate nel RAV.

L'Istituto presenta un buon livello di infrastrutturazione digitale. Tutti gli ambienti di apprendimento della scuola primaria e secondaria sono dotati di LIM o Digital Board, mentre ogni plesso di scuola dell'infanzia dispone di almeno una LIM. Il patrimonio tecnologico comprende inoltre dispositivi per la creatività digitale, strumenti per l'intelligenza artificiale e tecnologie immersive (realtà virtuale e aumentata), funzionali allo sviluppo delle competenze digitali trasversali.

L'Istituto Comprensivo si articola in sei plessi in prossimità territoriale. Tutti gli edifici sono in possesso delle certificazioni di agibilità e conformità antincendio. I plessi di scuola primaria e secondaria dispongono di spazi funzionali qualificati: palestre, biblioteche scolastiche, laboratori di informatica e aule dedicate agli alunni con disabilità.

Nell'a.s. 2023-24, grazie ai finanziamenti PNRR "Scuola 4.0", sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi nella scuola secondaria di I grado. Da tale anno, l'Istituto ha adottato il modello organizzativo-didattico DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento), che prevede aule-laboratorio disciplinari e mobilità degli studenti, favorendo approcci metodologici attivi e



collaborativi.

Risorse professionali

L' organico dell'Istituto Comprensivo si caratterizza per un'elevata percentuale di personale docente a tempo indeterminato, elemento che garantisce stabilità organizzativa e continuità didattico-educativa.

La permanenza del personale presso l'Istituzione costituisce un significativo indicatore di qualità: oltre l'80% dei docenti della scuola primaria e dell'infanzia presta servizio nell'Istituto da più di cinque anni, mentre per la scuola secondaria di I grado tale percentuale supera il 70%. Questa stabilità professionale rappresenta un fattore strategico fondamentale per assicurare la continuità educativa verticale e orizzontale, la sedimentazione delle pratiche didattiche innovative, la condivisione della vision e della mission d'Istituto, nonché l'efficace implementazione della progettualità di lungo periodo definita nel PTOF e nel Piano di Miglioramento. Analoga continuità caratterizza il personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici), garantendo efficienza nei processi amministrativo-gestionali e qualità nei servizi di supporto all'attività didattica.

Tale configurazione organica costituisce un patrimonio professionale consolidato, che favorisce la costruzione di una comunità educante coesa e la realizzazione di percorsi curricolari verticali efficaci attraverso i tre ordini di scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CARPI 3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC83900V
Indirizzo	VIA CANALVECCHIO 3 CARPI 41012 CARPI
Telefono	059686618
Email	MOIC83900V@istruzione.it
Pec	MOIC83900V@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://istitutocomprensivocarpi3.edu.it/

Plessi

NELSON MANDELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA83901Q
Indirizzo	VIA MARTIRI DI FOSSOLI, 35 CIBENO PILE 41012 CARPI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MARTIRI DI FOSSOLI 35 - 41012 CARPI MO

BRUNO MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA83902R
Indirizzo	VIA DON DAVIDE ALBERTARIO , 48 CARPI 41012 CARPI



Edifici

- Via DON DAVIDE ALBERTARIO 48 - 41012 CARPI MO

ANNA FRANK (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MOEE839011

Indirizzo

VIA CREMASCHI, 1 CARPI 41012 CARPI

Edifici

- Via CREMASCHI IVO 1 - 41012 CARPI MO

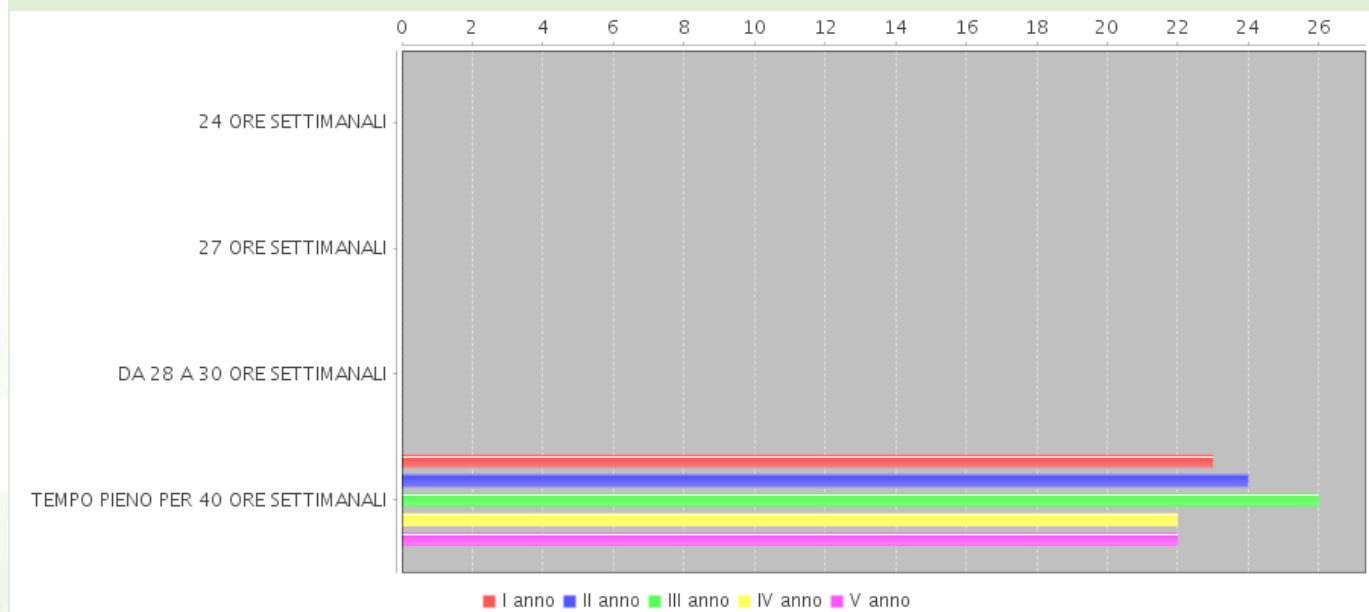
Numero Classi

5

Totale Alunni

117

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"COLLODI "CARPI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MOEE839022

Indirizzo

VIA BORTOLAMASI , 22 CARPI 41012 CARPI



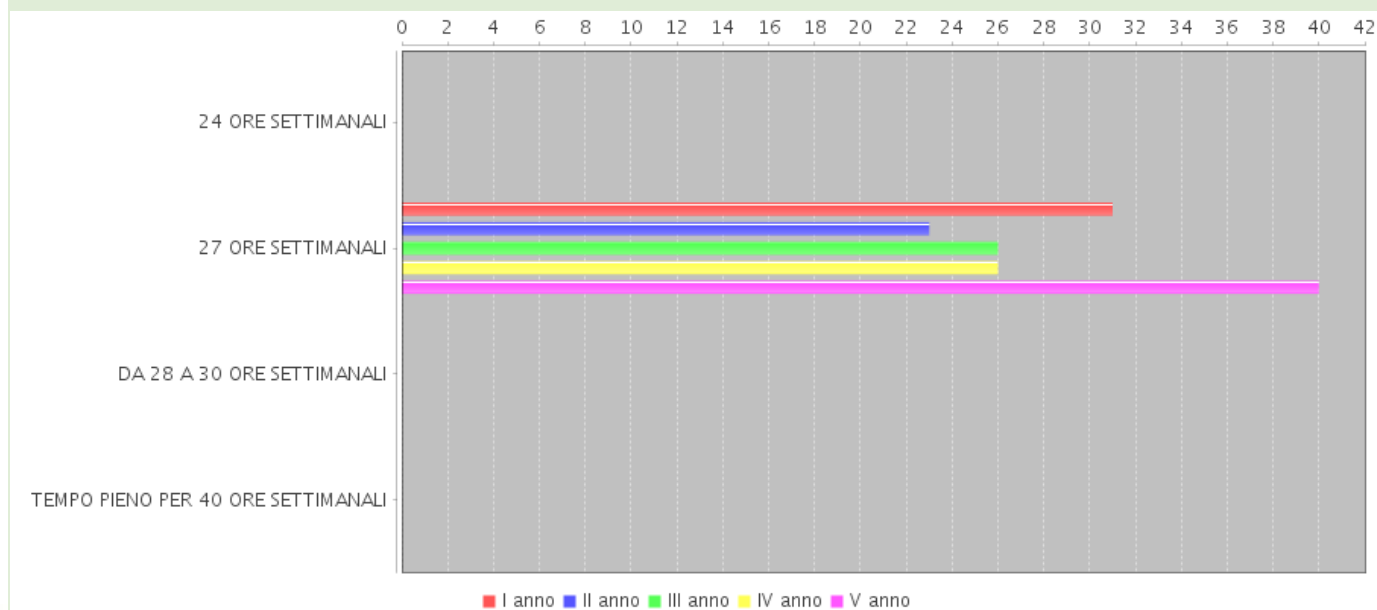
Edifici

• Via BORTOLOMASI 22 - 41012 CARPI MO

Numero Classi 8

Totale Alunni 146

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



DON MILANI - CIBENO PILE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE839033

Indirizzo VIA MARTIRI DI FOSSOLI , 37 CIBENO PILE 41012 CARPI

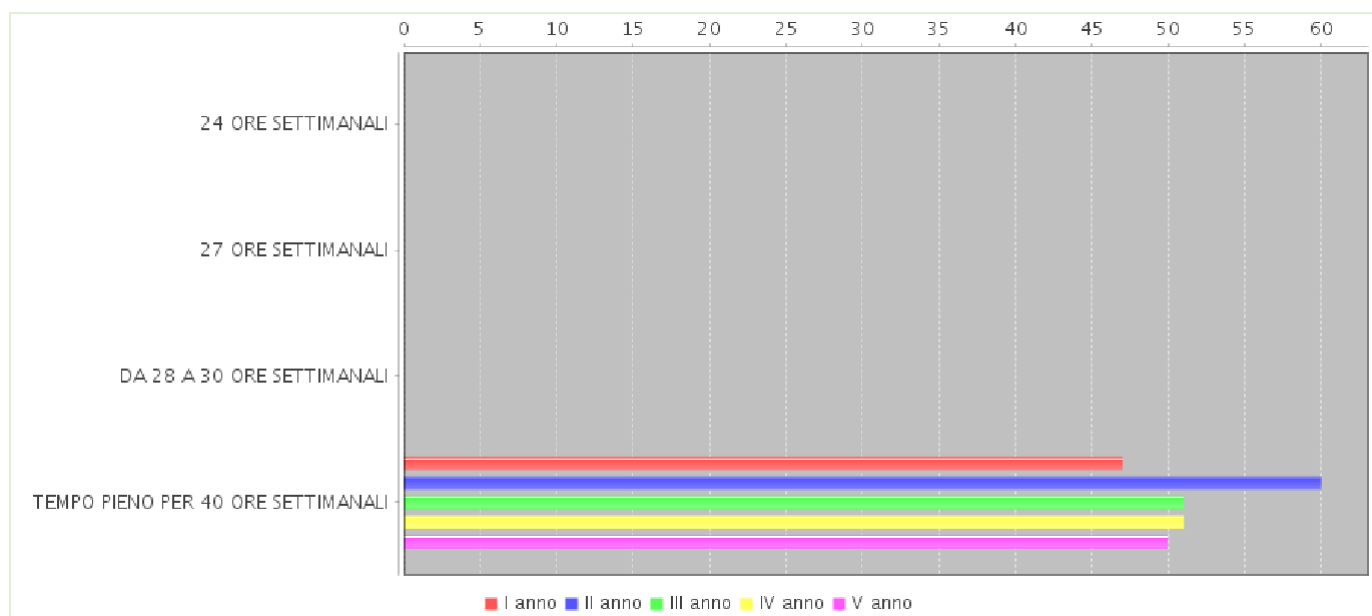
Edifici

• Via MARTIRI DI FOSSOLI 27 - 41012 CARPI MO

Numero Classi 11

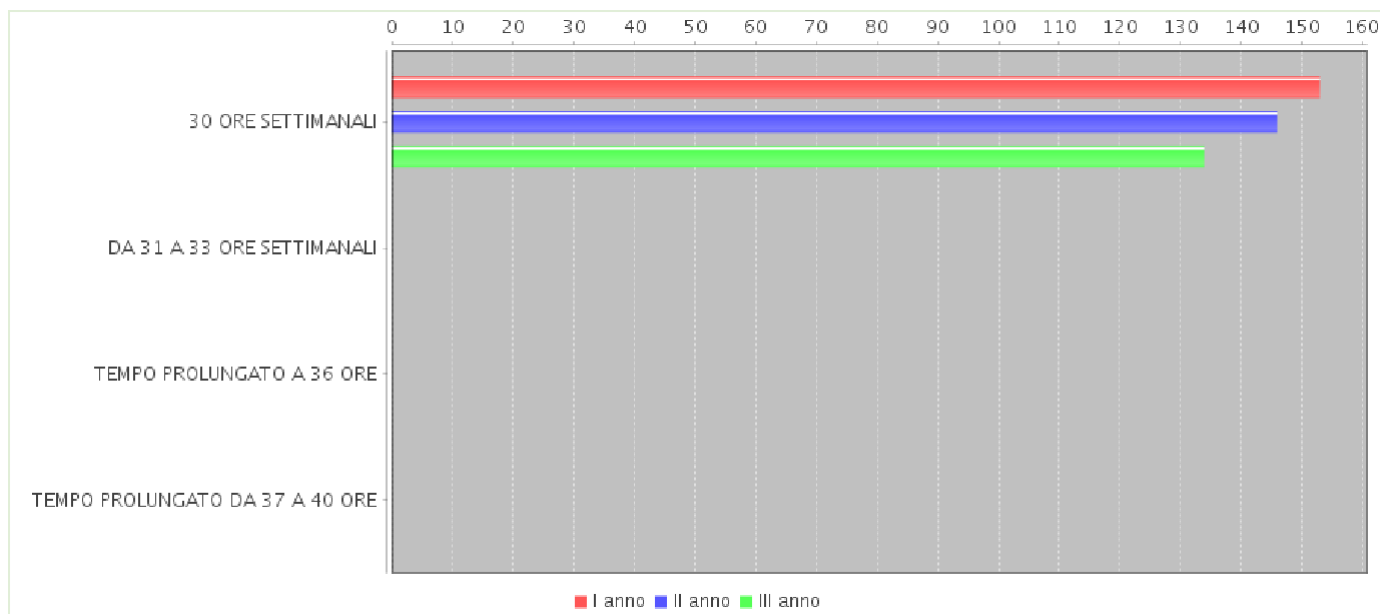
Totale Alunni 259

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



MARGHERITA HACK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM83901X
Indirizzo	VIA CANALVECCHIO 3A CIBENO 41012 CARPI
Edifici	• Via CANALVECCHIO 3 - 41012 CARPI MO
Numero Classi	18
Totale Alunni	433
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	4
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	aule tematiche	20
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	pre scuola	
	post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	172
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule	63
notebook nei carrelli	101

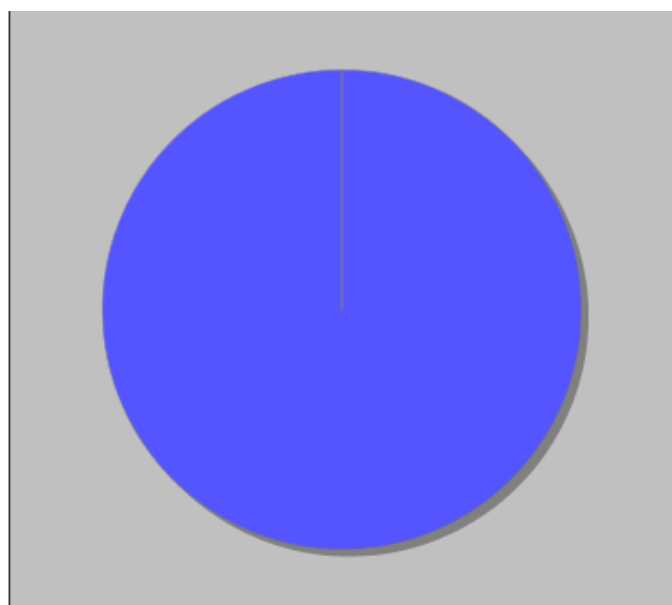


Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	28

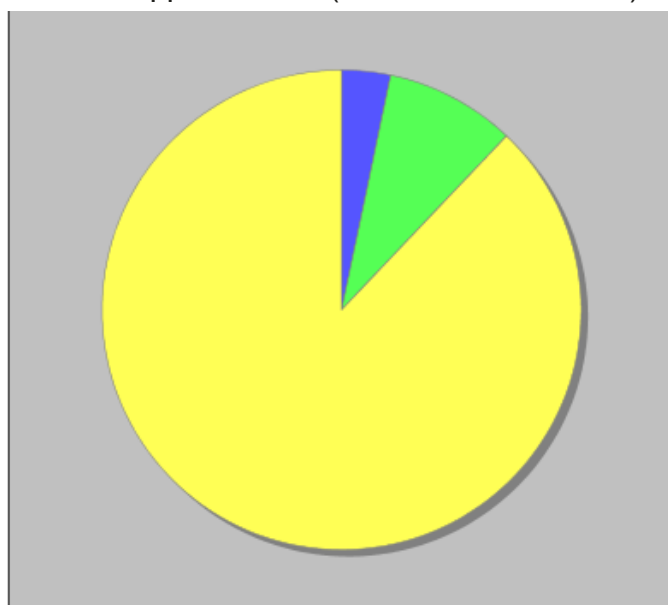
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 8
- Più di 5 anni - 80



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

L'Istituto orienta la propria azione educativa alla formazione integrale della persona, coniugando l'acquisizione di solide competenze culturali con lo sviluppo di capacità critiche e consapevolezza civica. La scuola si configura come comunità educante inclusiva, capace di valorizzare le potenzialità di ciascuno studente e di contrastare le disuguaglianze attraverso percorsi didattici personalizzati e metodologie innovative.

Il nostro progetto educativo si fonda sulla consapevolezza che una formazione di qualità deve integrare saperi disciplinari solidi con lo sviluppo di competenze trasversali, capacità critiche e attitudini collaborative necessarie per agire con consapevolezza nella complessità del mondo contemporaneo. Tutte le iniziative curriculari ed extracurriculari concorrono a realizzare un progetto educativo unitario e coerente, orientato alle seguenti priorità:

- innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e prevenendo dispersione e abbandono scolastico;
- realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, luogo di partecipazione attiva e di educazione alla cittadinanza, a garanzia del diritto allo studio e delle pari opportunità di successo formativo;
- garantire accoglienza e inclusione a tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali e in situazione di svantaggio socio-economico e culturale.

Da questa visione nascono obiettivi concreti che orientano il lavoro quotidiano di tutta la comunità scolastica:

- promuovere il benessere a scuola, creando un clima relazionale positivo e condizioni favorevoli allo sviluppo armonico della persona;
- sviluppare la cultura dell'accoglienza, attraverso l'educazione alla convivenza democratica, alla collaborazione e al riconoscimento del valore della diversità;
- progettare percorsi didattici efficaci, supportati da metodologie che favoriscano la trasformazione di conoscenze e abilità in competenze autentiche, coniugando dimensione teorica e operativa dell'apprendimento;
- valorizzare la didattica laboratoriale, individuando tempi, spazi e modalità organizzative che accrescano la motivazione degli studenti e favoriscano il successo formativo.



A seguito dell'autovalutazione d'Istituto sono state individuate due priorità strategiche relative al miglioramento degli esiti scolastici:

1. Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

L'obiettivo è ridurre a meno del 20% la percentuale di studenti che conseguono la valutazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Tale scelta risponde all'esigenza di innalzare la qualità complessiva degli apprendimenti, rafforzando le competenze necessarie per affrontare con successo il secondo ciclo di istruzione. L'intervento prevede azioni sistematiche di potenziamento, personalizzazione dei percorsi didattici e accompagnamento degli studenti lungo tutto il triennio.

2. Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove INVALSI di italiano

L'analisi degli esiti ha evidenziato significative differenze nei risultati di italiano tra le classi quinte della scuola primaria. L'obiettivo è garantire equità e pari opportunità formative attraverso la condivisione di metodologie efficaci e buone pratiche, a partire dalla riflessione collegiale sugli esiti nelle prove comuni e standardizzate. Il consolidamento delle competenze linguistiche di base nella scuola primaria costituisce il presupposto per il successo formativo nell'intero percorso scolastico.

Entrambe le priorità si collocano all'interno di una strategia complessiva di miglioramento che interviene in ottica di continuità verticale.

Curricolo verticale e continuità

Il curricolo verticale d'Istituto costituisce lo strumento fondamentale per garantire coerenza e progressione degli apprendimenti dall'infanzia alla secondaria di primo grado. La progettazione didattica tiene conto delle competenze in ingresso e in uscita da ciascun ordine di scuola, consentendo di accompagnare efficacemente gli studenti lungo l'intero primo ciclo. La condivisione di prove comuni, criteri di valutazione e standard qualitativi favorisce l'uniformità degli esiti e la riduzione della variabilità tra classi. Particolare attenzione è dedicata ai momenti di passaggio tra ordini di scuola. L'Istituto promuove progetti di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, per garantire transizioni serene e consapevoli. L'attività di orientamento accompagna gli studenti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado attraverso colloqui individuali, incontri con le famiglie e monitoraggio degli esiti a distanza.

Inclusione e personalizzazione

L'Istituto realizza interventi mirati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti:

- percorsi di italiano L2 per alunni stranieri, sia per la prima alfabetizzazione sia per l'acquisizione



della lingua dello studio;

- laboratori di recupero e potenziamento per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali, finalizzati al consolidamento dei contenuti disciplinari e all'acquisizione di un metodo di studio efficace;
- progetti di integrazione per alunni con disabilità, attraverso attività laboratoriali e percorsi personalizzati costruiti in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, gli educatori e i servizi territoriali.

Metodologie didattiche innovative

La scuola promuove l'adozione di metodologie didattiche attive e partecipative: apprendimento cooperativo, didattica per competenze, flipped classroom, problem solving e coding. L'approccio laboratoriale privilegia la dimensione operativa dell'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, la ricerca e la costruzione attiva della conoscenza, favorendo il coinvolgimento degli studenti, la motivazione all'apprendimento e lo sviluppo di competenze autentiche e spendibili.

Valorizzazione delle eccellenze

Accanto agli interventi di supporto, l'Istituto dedica risorse significative alla valorizzazione delle eccellenze attraverso vari percorsi:

- certificazioni linguistiche internazionali;
- progetti di potenziamento in ambito linguistico, scientifico e matematico;
- partecipazione a competizioni e concorsi nazionali e internazionali.

Discipline STEM e competenze digitali

L'Istituto investe nello sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), riconoscendone il valore strategico per la formazione delle nuove generazioni. Attività laboratoriali e progetti interdisciplinari promuovono il pensiero computazionale, la capacità di problem solving e l'interesse verso le discipline scientifiche, con particolare attenzione al superamento degli stereotipi di genere.

Formazione del personale

La qualità dell'offerta formativa si fonda sulla professionalità dei docenti. L'Istituto promuove un piano strutturato di formazione finalizzato all'aggiornamento delle competenze disciplinari,



metodologiche e organizzative. Le priorità formative riguardano innovazione didattica e uso delle tecnologie digitali, inclusione e valorizzazione delle diversità, metodologie STEM e didattica laboratoriale. Il rafforzamento delle competenze professionali costituisce un investimento strategico per garantire standard qualitativi elevati e rispondere efficacemente ai bisogni formativi degli studenti.

Apertura al territorio e collaborazioni

La scuola si configura come comunità educante aperta al territorio, attraverso il Patto per la scuola dell'Unione Terre d'Argine e partnership con enti, associazioni, biblioteche e realtà culturali locali. Queste collaborazioni arricchiscono l'offerta formativa e rafforzano il legame tra scuola e comunità.

Le scelte strategiche dell'Istituto rispondono a una visione unitaria e di lungo periodo, orientata a formare cittadini competenti, consapevoli e aperti al mondo. L'equilibrio tra inclusione e valorizzazione delle eccellenze costituisce il filo conduttore di un progetto educativo che mette al centro la persona e il suo diritto a un'istruzione di qualità, equa e accessibile a tutti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua italiana al termine della scuola primaria.

Traguardo

Diminuire l'indice di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate di italiano delle quinte della scuola primaria e portarlo al di sotto del 50%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025 - 2028

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il nostro Istituto ha individuato come priorità strategica il miglioramento degli esiti formativi degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Per conseguire tale priorità, sono stati definiti i seguenti obiettivi di processo:

1. Monitoraggio sistematico degli apprendimenti e analisi collegiale degli esiti

L'Istituto consolida, rendendola più strutturale, la somministrazione periodica di prove comuni per classi parallele. I risultati di tali prove, unitamente agli esiti delle rilevazioni nazionali INVALSI, saranno oggetto di analisi approfondita all'interno dei dipartimenti disciplinari, al fine di individuare le aree da rafforzare e definire interventi di miglioramento mirati e condivisi dal corpo docente.

2. Potenziamento degli interventi per gli alunni con bisogni educativi speciali

Vengono implementate e sistematizzate le attività di recupero, consolidamento e sostegno rivolte agli studenti che presentano bisogni educativi speciali. Attraverso la progettazione di percorsi didattici individualizzati, l'attivazione di laboratori specifici e l'utilizzo di metodologie inclusive, l'Istituto intende garantire il successo formativo di ciascun alunno, riducendo la dispersione scolastica e valorizzando le potenzialità individuali.

3. Sviluppo della dimensione internazionale e delle competenze linguistiche

L'Istituto intende promuovere processi di internazionalizzazione del sistema educativo attraverso progetti di scambio con realtà scolastiche di altri paesi, partenariati con enti e associazioni del territorio che operano in ambito europeo e internazionale e il potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere mediante iniziative extracurricolari. Tali azioni sono finalizzate ad ampliare gli orizzonti culturali degli studenti e a rafforzare le competenze comunicative in lingua straniera.



4. Qualificazione professionale del personale docente

Viene avviata una rilevazione sistematica delle esigenze formative del personale docente, funzionale all'organizzazione di percorsi di aggiornamento coerenti con le priorità del Piano triennale dell'offerta formativa. Le tematiche prioritarie riguarderanno: pratiche inclusive e didattica personalizzata, innovazione degli ambienti di apprendimento, integrazione delle tecnologie digitali nella progettazione didattica. L'innalzamento della qualità professionale costituisce un elemento determinante per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento degli esiti formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione, promuovendo progetti di scambio tra diverse realtà culturali ed educative, anche in collaborazione con enti del territorio, e potenziare l'apprendimento delle lingue straniere attraverso iniziative extracurricolari.



Somministrare prove comuni per classi parallele, implementare e sistematizzare la riflessione collegiale sugli esiti (anche delle prove standardizzate nazionali INVALSI) all'interno dei dipartimenti, al fine di individuare aree da potenziare e attivare processi di miglioramento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le attività di recupero e sostegno rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso interventi didattici personalizzati, laboratori specifici e percorsi individualizzati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione del personale attraverso una rilevazione più sistematica delle esigenze formative, garantendo coerenza con le priorità del Piano triennale dell'offerta formativa. Tematiche prioritarie saranno inclusione, ambienti di apprendimento, tecnologie digitali applicate alla didattica.

Attività prevista nel percorso: DOPOSCUOLA

Descrizione dell'attività

Il progetto si propone di supportare gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento nell'acquisizione di un metodo di studio efficace e strategie di organizzazione del lavoro personalizzate, attraverso percorsi individualizzati e attività laboratoriali mirate. Il percorso favorisce lo sviluppo dell'autonomia operativa e il rafforzamento dell'autostima nell'affrontare le attività didattiche, accompagnando gli studenti nella consapevolezza dei propri punti di forza e nell'utilizzo



appropriato degli strumenti compensativi. Gli interventi sono condotti in piccolo gruppo o individualmente, con particolare attenzione alla dimensione metacognitiva e motivazionale dell'apprendimento.

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi

Il progetto mira a ridurre l'insuccesso scolastico degli studenti attraverso il potenziamento delle competenze metodologiche e organizzative, consentendo loro di affrontare le prove di verifica con maggiore consapevolezza ed efficacia. Si attende un miglioramento del rendimento scolastico e una maggiore padronanza delle strategie di studio personalizzate, che si traducano in risultati più soddisfacenti nel percorso formativo. Il progetto si collega all'obiettivo prioritario di ridurre il numero di studenti che conseguono votazione sufficiente all'esame di Stato, accompagnando gli alunni con DSA verso il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e il raggiungimento di traguardi formativi adeguati alle loro capacità.

Attività prevista nel percorso: EDU — CARE

Descrizione dell'attività

Il progetto propone percorsi di educazione emotiva e relazionale. Gli interventi mirano a sviluppare la conoscenza e la consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle altrui, potenziando le competenze comunicative e relazionali necessarie per costruire rapporti autentici con i pari e con gli adulti. Attraverso attività laboratoriali e momenti di riflessione guidata, gli studenti apprendono strategie per gestire le emozioni, affrontare le difficoltà e rafforzare la propria



autostima; ciò favorisce il benessere scolastico e la motivazione allo studio. Il progetto contribuisce a creare un clima di classe positivo e collaborativo, supportando gli studenti nell'affrontare con maggiore serenità ed efficacia il percorso di apprendimento e le sfide scolastiche.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire il benessere scolastico degli studenti attraverso lo sviluppo di competenze emotive e relazionali che incidono positivamente sulla motivazione allo studio e sulla capacità di affrontare le sfide dell'apprendimento. Si attende un miglioramento del clima di classe, della collaborazione tra pari e della resilienza di fronte alle difficoltà scolastiche, elementi che sostengono il percorso formativo nel suo complesso. Il progetto si collega all'obiettivo prioritario di ridurre il numero di studenti che conseguono votazione sufficiente all'esame di Stato, poiché il rafforzamento dell'autostima e della gestione emotiva costituisce un elemento fondamentale per affrontare con maggiore serenità ed efficacia il percorso scolastico e per esprimere pienamente le proprie potenzialità negli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Descrizione dell'attività

L'Istituto propone percorsi di preparazione alle certificazioni linguistiche europee in lingua inglese, francese e tedesca, rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado. I corsi, tenuti da docenti specializzati o esperti madrelingua, offrono un approfondimento delle competenze linguistiche secondo i livelli



formativa.

In primo luogo, viene implementato un sistema di monitoraggio degli apprendimenti attraverso la somministrazione periodica di prove comuni per classi parallele, i cui esiti, unitamente ai risultati delle rilevazioni nazionali INVALSI, divengono oggetto di analisi e riflessione collegiale all'interno dei dipartimenti disciplinari, al fine di individuare le aree da rafforzare e definire strategie didattiche mirate. Particolare attenzione sarà dedicata al potenziamento delle attività di recupero e sostegno destinate agli alunni con bisogni educativi speciali, mediante la progettazione di interventi didattici personalizzati, l'attivazione di laboratori specifici e la costruzione di percorsi individualizzati che valorizzino le potenzialità di ciascuno studente.

Considerata la significativa presenza di alunni non italofoeni nella scuola primaria, viene inoltre consolidato e potenziato ulteriormente l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, sia per garantire la prima alfabetizzazione sia per favorire l'acquisizione dell'italiano come lingua veicolare per lo studio delle discipline, elemento fondamentale per il successo scolastico.

Infine, viene avviata una rilevazione sistematica delle esigenze formative del personale docente, funzionale all'organizzazione di percorsi di aggiornamento professionale coerenti con le priorità del Piano triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle tematiche dell'inclusione, dell'innovazione degli ambienti di apprendimento e dell'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, nella consapevolezza che l'innalzamento della qualità professionale dei docenti costituisce un fattore determinante per il miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze in lingua italiana al termine della scuola primaria.

Traguardo

Diminuire l'indice di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate di italiano delle quinte della scuola primaria e portarlo al di sotto del 50%.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrare prove comuni per classi parallele, implementare e sistematizzare la riflessione collegiale sugli esiti (anche delle prove standardizzate nazionali INVALSI) all'interno dei dipartimenti, al fine di individuare aree da potenziare e attivare processi di miglioramento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le attività di recupero e sostegno rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso interventi didattici personalizzati, laboratori specifici e percorsi individualizzati.

Consolidare e potenziare l'insegnamento dell'italiano L2 agli alunni non italofoni per la prima alfabetizzazione e l'acquisizione dell'italiano come lingua veicolare per lo studio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione del personale attraverso una rilevazione più sistematica delle esigenze formative, garantendo coerenza con le priorità del Piano triennale dell'offerta formativa. Tematiche prioritarie saranno inclusione, ambienti di apprendimento, tecnologie digitali applicate alla didattica.



Attività prevista nel percorso: INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ NELLA LETTOSCRITTURA

Descrizione dell'attività

Il progetto si propone di individuare tempestivamente le difficoltà nella lettoscrittura attraverso attività di screening e laboratori di recupero mirati, in un percorso di continuità che accompagna gli alunni dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alle prime classi della scuola primaria. Nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia viene somministrata l'intervista B.I.S. (Bisogni Linguistici Specifici), in collaborazione con le famiglie, per identificare precocemente eventuali fragilità nell'acquisizione della lingua italiana da parte degli alunni bilingui, quali indicatori di rischio per disturbi del linguaggio e dell'apprendimento. Nelle classi prime e seconde della scuola primaria vengono invece somministrati screening specifici per rilevare difficoltà nel percorso di apprendimento della lettoscrittura. Sulla base dei risultati emersi, si attivano laboratori di recupero, attraverso metodologie di lavoro a piccolo gruppo che permettono interventi personalizzati ed efficaci.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Il progetto mira all'individuazione precoce delle difficoltà linguistiche e di letto-scrittura attraverso attività di screening e interventi tempestivi, riducendo significativamente il rischio di insuccesso scolastico e prevenendo l'insorgenza di disturbi specifici dell'apprendimento. Attraverso i laboratori di recupero a piccolo gruppo si attende un miglioramento delle competenze di base, con particolare attenzione alla promozione dell'equità



educativa per gli alunni bilingui e con fragilità linguistiche. Il progetto si collega strettamente all'obiettivo prioritario di migliorare le competenze in italiano degli alunni al termine della scuola primaria, costruendo le fondamenta per un percorso di apprendimento solido e continuativo fin dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Attività prevista nel percorso: INTERCULTURA

Descrizione dell'attività	Il progetto accompagna gli alunni plurilingue nell'apprendimento della lingua italiana attraverso percorsi differenziati per livello di competenza linguistica. Gli interventi spaziano dai corsi di full immersion per gli alunni neoarrivati ai laboratori di italiano L2 per il consolidamento delle competenze comunicative e disciplinari, utilizzando metodologie didattiche specifiche per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda. Le attività, strutturate in piccoli gruppi omogenei, favoriscono lo sviluppo progressivo delle competenze linguistiche — dalla comunicazione quotidiana al linguaggio dello studio — sostenendo l'autonomia nell'apprendimento e la partecipazione attiva alla vita scolastica.
---------------------------	---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni

Risultati attesi	Il progetto mira a favorire l'inclusione scolastica e il successo formativo degli alunni plurilingue attraverso l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per affrontare con efficacia il percorso di studi. Si attende un miglioramento significativo delle abilità comunicative e disciplinari in lingua italiana, che
------------------	--



consenta agli studenti di partecipare pienamente alle attività curriculari e di conseguire risultati adeguati alle proprie potenzialità. Il progetto si collega all'obiettivo prioritario di migliorare le competenze in italiano nella scuola primaria, garantendo pari opportunità di apprendimento attraverso il superamento delle barriere linguistiche e il rafforzamento delle competenze necessarie per il successo educativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove un'offerta formativa caratterizzata da significativi elementi di innovazione organizzativa e didattica, finalizzati a personalizzare gli apprendimenti, valorizzare le potenzialità individuali e sviluppare competenze trasversali negli studenti.

Presso la scuola secondaria di primo grado "Margherita Hack" è stato introdotto il modello DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento), che trasforma le aule tradizionali in laboratori disciplinari specializzati. Gli studenti si spostano tra ambienti progettati e allestiti in base alle specificità di ciascuna disciplina, dotati di strumentazioni, materiali didattici permanentemente accessibili e configurazioni funzionali alle metodologie attive. Questo modello favorisce un apprendimento più profondo e contestualizzato, sviluppa autonomia, responsabilità e capacità organizzative negli studenti, migliora il benessere psicofisico e trasforma gli spazi comuni in luoghi di socializzazione educativa e apprendimento informale.

A partire dall'anno scolastico 2026/2027, la scuola secondaria introdurrà inoltre una modalità innovativa per l'insegnamento della lingua inglese basata su classi aperte e gruppi di livello. Gli studenti verranno distribuiti in gruppi flessibili per competenze linguistiche, consentendo interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento. La compresenza dei docenti favorisce una didattica maggiormente individualizzata e un monitoraggio puntuale dei progressi, valorizzando i diversi livelli di partenza e prevenendo situazioni di demotivazione.

Presso le scuole primarie, l'Istituto promuove l'organizzazione di classi aperte come strategia per personalizzare gli apprendimenti e rispondere alla diversità dei bisogni formativi. In momenti programmati, gli studenti di classi parallele vengono redistribuiti in gruppi flessibili per livello di competenza, attivando percorsi differenziati che favoriscono interventi individualizzati, promuovono la socializzazione tra alunni di sezioni diverse e contribuiscono al successo formativo di ciascuno.

Alcune classi delle scuole primarie sperimentano inoltre un modello semplificato di Scuola senza zaino (Progetto "Collaborando"), che trasforma l'ambiente educativo in una comunità di apprendimento basata sulla condivisione, l'autonomia e la responsabilità. L'aula viene riorganizzata in aree di lavoro con materiali didattici gestiti collettivamente come "beni comuni", gli spazi sono strutturati per favorire configurazioni flessibili e il docente assume il ruolo di facilitatore dell'apprendimento. Il modello promuove l'autonomia degli studenti, crea un clima collaborativo e inclusivo, sviluppa competenze trasversali e migliora il benessere scolastico.



L'Istituto intende consolidare e ampliare progressivamente questi modelli organizzativi attraverso il potenziamento degli ambienti di apprendimento, la formazione continua del personale docente su metodologie didattiche innovative e la costruzione di una cultura condivisa che favorisca la collaborazione tra discipline e la progettazione interdisciplinare, riconoscendo nell'innovazione degli spazi e delle pratiche didattiche un elemento strategico per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La didattica per ambienti di apprendimento (DADA) è un modello organizzativo innovativo in cui le aule sono strutturate come laboratori disciplinari specializzati e gli studenti si spostano tra gli spazi. Ogni ambiente è progettato dai docenti con strumentazioni specifiche, materiali didattici permanentemente accessibili e configurazioni funzionali alle metodologie della disciplina.

Questo modello produce benefici significativi sullo sviluppo delle competenze e sugli apprendimenti degli studenti. Sul piano cognitivo, gli ambienti specializzati favoriscono un apprendimento più profondo e contestualizzato: lo spazio comunica immediatamente la natura della disciplina, attiva predisposizioni cognitive specifiche e supporta metodologie attive come laboratori, cooperative learning, didattica hands-on. La disponibilità permanente di strumenti e materiali consente esperienze di apprendimento ricche e significative. Sul piano delle competenze trasversali, il modello DADA sviluppa autonomia nella gestione del tempo e degli spostamenti, responsabilizzazione nel rispetto degli spazi comuni e dei materiali condivisi, capacità organizzative nella pianificazione delle attività, adattabilità a contesti differenziati. La mobilità fisica tra le lezioni costituisce una pausa attiva che migliora i livelli di attenzione, riduce la staticità prolungata e incide positivamente sul benessere psicofisico. Gli spazi comuni diventano luoghi di socializzazione educativa che favoriscono relazioni più distese tra pari e con adulti diversi, ampliando le occasioni di apprendimento informale e collaborazione spontanea. Il senso di appartenenza si sposta dalla classe-gruppo all'intera comunità scolastica, promuovendo una cittadinanza attiva più consapevole.



L'Istituto intende consolidare e ampliare progressivamente il modello DADA attraverso un processo di implementazione che si sviluppa su due direttrici fondamentali: il potenziamento degli ambienti di apprendimento e la formazione continua del personale docente. Sul versante degli spazi, l'obiettivo è completare la specializzazione delle aule-laboratorio disciplinari, ottimizzando gli arredi per favorire configurazioni didattiche flessibili, arricchendo le biblioteche tematiche di classe e integrando tecnologie avanzate che supportino metodologie innovative. Gli spazi comuni vengono ulteriormente valorizzati come luoghi di apprendimento informale attraverso l'allestimento di aree studio collaborative, installazioni e bacheche che documentano le attività didattiche e i progetti degli studenti.

La formazione del personale rappresenta l'elemento strategico per la piena realizzazione delle potenzialità del modello DADA. L'Istituto promuove percorsi formativi rivolti ai docenti sulle metodologie didattiche attive maggiormente coerenti con gli ambienti di apprendimento innovativi: didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, problem-based learning, valutazione formativa e autentica. Verrà dedicata attenzione alla costruzione di una cultura condivisa del modello DADA che coinvolga l'intero collegio docenti, favorendo la collaborazione tra discipline diverse e la progettazione interdisciplinare.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

SENZA ZAINO

Alcune classi delle scuole primarie dell'Istituto sperimentano un modello semplificato di Scuola senza zaino (Progetto "Collaborando"), una proposta didattica che trasforma l'ambiente educativo in una comunità di apprendimento basata sulla condivisione, l'autonomia e la responsabilità. L'abolizione dello zaino è simbolica: l'aula viene riorganizzata in aree di lavoro con materiali didattici condivisi (libri, quaderni, cancelleria, strumenti digitali) gestiti collettivamente come "beni comuni". Gli spazi sono strutturati per favorire configurazioni



flessibili che alternano lavoro individuale, in coppia e in gruppo, promuovendo la collaborazione tra pari e lo sviluppo di competenze trasversali.

Il docente assume il ruolo di facilitatore dell'apprendimento, affiancando gli alunni nei loro processi di scoperta e costruzione della conoscenza. Gli alunni sono responsabilizzati nella gestione dei materiali, nell'organizzazione del lavoro e nella cura degli spazi comuni, sviluppando autonomia, capacità decisionali e senso civico.

Il modello si fonda sui valori di responsabilità, accoglienza delle differenze e comunità. Gli obiettivi principali sono promuovere l'autonomia degli studenti nel gestire il proprio percorso formativo, creare un clima di classe collaborativo e inclusivo, sviluppare competenze trasversali come problem-solving, gestione del tempo, comunicazione efficace e lavoro cooperativo, migliorare il benessere scolastico attraverso un ambiente più sereno, stimolante e partecipativo.

Nei prossimi anni l'Istituto intende ampliare progressivamente questa esperienza ad altre classi della scuola primaria, previa analisi di fattibilità che tenga conto delle risorse disponibili, della formazione del personale sui principi e sulle pratiche del modello e del coinvolgimento delle famiglie. La diffusione del modello avverrà in modo graduale e sostenibile, accompagnata da attività di monitoraggio e documentazione, scambio di esperienze tra i docenti coinvolti e valutazione dell'impatto sugli apprendimenti e sul benessere degli studenti.

CLASSI APERTE

L'Istituto promuove l'organizzazione di classi aperte come strategia didattica per personalizzare gli apprendimenti e rispondere efficacemente alla diversità dei bisogni formativi degli alunni.

Presso le scuole primarie, in momenti programmati, gli studenti di classi parallele vengono redistribuiti in gruppi flessibili per livello di competenza o per interesse. Questa modalità organizzativa consente di attivare percorsi differenziati di recupero, consolidamento e potenziamento, favorendo interventi individualizzati. Le classi aperte promuovono inoltre la socializzazione tra alunni di sezioni diverse, arricchiscono le opportunità relazionali, valorizzano le eccellenze e supportano gli studenti in difficoltà con strategie mirate, contribuendo al successo formativo di ciascuno e alla riduzione della varianza degli esiti tra le classi.

L'Istituto intende implementare e sistematizzare progressivamente la pratica delle classi aperte.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Digital school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Grazie agli investimenti realizzati attraverso i bandi Scuola 4.0, Digital Board, STEM, Edu Green e Infanzia, l'Istituto si è dotato di strumenti tecnologici avanzati per supportare una didattica innovativa e laboratoriale.

Tali risorse sono state finalizzate a promuovere metodologie didattiche attive e l'adozione sistematica di contenuti quali cybersicurezza, uso consapevole della rete, prevenzione del cyberbullismo, robotica educativa e intelligenza artificiale applicata alle discipline curricolari, in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Importo del finanziamento

€ 54.992,54

Data inizio prevista

02/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	70.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Il futuro nelle nostre mani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

"Il futuro nelle nostre mani " è il percorso che ha come obiettivo principale la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica. Esso risponde alle indicazioni del PNRR in maniera completa e articolata, proponendo azioni volte alla personalizzazione e all'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, con particolare attenzione agli studenti e studentesse con fragilità nella didattica e/o nella motivazione allo studio e alla frequenza. Le iniziative didattiche ed educative si propongono di supportare principalmente tutti/e coloro che, per motivi economici, socio-culturali o per caratteristiche individuali, non abbiano potuto usufruire in passato di percorsi specifici volti a promuovere il successo formativo. Si è infatti



notato che le difficoltà scolastiche, sia strettamente didattiche che emotivo-relazionali, possono nel tempo portare a dispersione o abbandono scolastico. Pertanto, un ulteriore obiettivo delle azioni scelte è creare un contesto favorevole all'apprendimento e all'orientamento degli studenti che stanno vivendo tali situazioni. I finanziamenti sono stati suddivisi in tutti gli ambiti di azione previsti dalle linee guida, ovvero mentoring e coaching motivazionale, potenziamento delle competenze di base, supporto e orientamento con il coinvolgimento delle famiglie e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Importo del finanziamento

€ 62.601,36

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

14/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	75.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

Approfondimento

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0 (D.M. n. 161/2022) e della linea di investimento 3.2 del PNRR "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", l'Istituto ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi in tutti i plessi durante l'anno scolastico 2023-24.

Nella scuola secondaria di primo grado è stato adottato un modello organizzativo basato su aule tematiche disciplinari, in cui gli studenti si spostano tra ambienti dedicati secondo l'articolazione



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025 - 2028

Iniziative della scuola in relazione alla “Missione 1.4-Istruzione” del PNRR

dell'orario. Gli spazi sono stati riconfigurati come aule-laboratorio dotate di strumentazioni specifiche, arredi modulari e tecnologie digitali integrate, a supporto di metodologie didattiche attive e collaborative. È stato inoltre realizzato un laboratorio linguistico-tecnologico condiviso e sono stati installati armadietti personali per la custodia dei materiali. L'organizzazione oraria è stata ottimizzata in moduli di due ore consecutive per ridurre la frammentazione delle attività.

Nelle scuole primarie sono state mantenute aule fisse per ciascuna classe e sono stati realizzati ambienti speciali condivisi (aule multimediali/linguistiche) dotati di strumenti digitali innovativi.

L'implementazione degli ambienti è stata accompagnata da una significativa implementazione della dotazione tecnologica e da percorsi di formazione del personale docente sulle metodologie didattiche innovative e le competenze digitali.

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'Istituto, pur non essendo destinatario dei finanziamenti in attuazione della linea di investimento 1.4 del PNRR "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" (D.M. n.170/2022), partecipa a una rete di collaborazione territoriale promossa nell'ambito dell'Unione Terre d'Argine. Tale accordo consente la condivisione di risorse e la realizzazione coordinata di azioni per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica su tutto il territorio dell'Unione.

Gli interventi sono realizzati in collaborazione con organizzazioni del terzo settore e agenzie formative del territorio, che affiancano le istituzioni scolastiche nello sviluppo di strategie e percorsi differenziati: attività di mentoring e tutoraggio, orientamento formativo, potenziamento delle competenze di base e motivazionali, supporto alle famiglie, percorsi laboratoriali curricolari ed extracurricolari. L'obiettivo condiviso è la riduzione dei fattori di rischio legati alla dispersione scolastica attraverso interventi integrati che coinvolgono studenti, docenti e famiglie, valorizzando le risorse educative del territorio in una prospettiva di comunità educante.



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 8** Insegnamenti e quadri orario
- 11** Curricolo di Istituto
- 34** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 42** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 45** Moduli di orientamento formativo
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 111** Attività previste in relazione al PNSD
- 118** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

L'azione educativa dell'Istituto si fonda su tre pilastri: inclusione, innovazione e collaborazione con il territorio.

Gli insegnamenti attivati sono quelli previsti dalla normativa vigente per il primo ciclo di istruzione.

L'inclusione rappresenta l'asse portante dell'azione educativa. Attraverso il Piano per l'Inclusione l'Istituto garantisce percorsi personalizzati per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Particolare attenzione è dedicata all'educazione interculturale e al potenziamento delle competenze linguistiche in italiano L2 per studenti non italofofoni. Vengono utilizzate metodologie inclusive come l'apprendimento cooperativo, il tutoraggio tra pari, attività laboratoriali e modalità interattive che valorizzano le specificità di ciascuno.

L'ampliamento dell'offerta formativa arricchisce il curriculum obbligatorio rispondendo ai bisogni degli studenti e del territorio, in coerenza con le priorità del Rapporto di Autovalutazione. L'Istituto realizza percorsi di recupero e potenziamento attraverso laboratori didattici, attività di piccolo gruppo, tutoraggio tra pari e supporto individualizzato per il consolidamento delle competenze di base e l'acquisizione di un metodo di studio efficace. In linea con le Linee guida ministeriali (D.M. 184/2023) la scuola promuove lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso percorsi STEM innovativi.

Il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere curricolari si realizza attraverso percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali.

In attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022), l'Istituto promuove azioni di orientamento e percorsi personalizzati per studenti a rischio di abbandono o insuccesso formativo, in stretta collaborazione con famiglie e i servizi territoriali. Particolare cura è dedicata al benessere psico-fisico degli studenti attraverso percorsi di educazione alimentare, educazione motoria e sportiva, educazione all'affettività, prevenzione del disagio, contrasto alle dipendenze e ai comportamenti a rischio, realizzati in collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio e le associazioni del terzo settore.

L'innovazione caratterizza l'offerta formativa: gli spazi sono configurati per favorire l'apprendimento attivo, l'adozione di metodologie partecipative come il laboratorio, la ricerca collaborativa e il service learning, l'implementazione del modello DADA nella scuola secondaria e lo sviluppo delle competenze digitali. Accompagniamo gli studenti nelle transizioni tra ordini di scuola e verso la scuola secondaria di secondo grado con particolare cura per gli alunni con bisogni educativi speciali,



favorendo scelte consapevoli attraverso percorsi di orientamento personalizzati.

La valutazione degli apprendimenti è personalizzata, formativa e coerente con i percorsi individualizzati. La scuola stipula un patto educativo di corresponsabilità con le famiglie, riconosciute come partner attivi della comunità educante, attraverso comunicazioni trasparenti, colloqui frequenti e coinvolgimento nelle scelte educative che riguardano i figli. L'Istituto si configura come presidio culturale territoriale e laboratorio di cittadinanza attiva, impegnato a garantire equità sostanziale, contrasto alle disuguaglianze e successo formativo per tutti in un clima sereno, accogliente e rispettoso delle differenze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NELSON MANDELA	MOAA83901Q
BRUNO MUNARI	MOAA83902R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANNA FRANK	MOEE839011
"COLLODI "CARPI	MOEE839022
DON MILANI - CIBENO PILE	MOEE839033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARGHERITA HACK	MOMM83901X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

CARPI 3

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NELSON MANDELA MOAA83901Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BRUNO MUNARI MOAA83902R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANNA FRANK MOEE839011

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "COLLODI "CARPI MOEE839022

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON MILANI - CIBENO PILE MOEE839033

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARGHERITA HACK MOMM83901X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92, prevede un monte ore annuale non inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi attraverso una progettazione didattica trasversale che coinvolge tutte le discipline curricolari.

Allegati:

Curricolo di Istituto di Educazione civica.pdf

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo offre due differenti modelli organizzativi per la scuola primaria. Le scuole primarie "Don Milani" e "Anna Frank" funzionano con tempo scuola a 40 ore settimanali, distribuite su cinque giorni dal lunedì al venerdì, comprensive di attività didattiche, mensa e attività pomeridiane. La scuola primaria Collodi funziona con tempo scuola a 27 ore settimanali, distribuite su cinque giorni dal lunedì al venerdì. In entrambi i modelli orari, le discipline sono organizzate nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e del monte ore annuale previsto dalla normativa vigente. In allegato si riportano i quadri orari settimanali dettagliati per ciascun plesso.

Allegati:

Quadro orario primarie.pdf



Curricolo di Istituto

CARPI 3

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto rappresenta il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed esplicita l'identità culturale e progettuale della nostra scuola. È espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, definisce le scelte condivise della comunità scolastica per garantire a tutti gli studenti un percorso formativo unitario, graduale, continuo e progressivo.

Elaborato collegialmente dai docenti dell'Istituto in coerenza con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione e con le Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018), il Curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che gli studenti compiono dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. La progettazione si sviluppa secondo i principi della verticalità e dell'unitarietà, assicurando la progressione delle competenze in continuità tra i diversi ordini di scuola e la coerenza tra i campi di esperienza della scuola dell'infanzia e le discipline della scuola primaria e secondaria.

Per ogni campo di esperienza e per ogni disciplina, il Curricolo definisce i nuclei fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi da raggiungere al termine di ogni segmento scolastico, con particolare riferimento alle classi ponte: ultimo anno della scuola dell'infanzia, terza e quinta classe della scuola primaria, terza classe della scuola secondaria di primo grado. La costruzione verticale del curriculum consente di evitare frammentazioni, di favorire un approccio unitario e di valorizzare la progressione degli apprendimenti, nel rispetto delle peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un graduale passaggio dall'imparare facendo alla capacità di riflettere e formalizzare l'esperienza.



Il Curricolo pone lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici e spirituali. A partire dal profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, il percorso formativo si articola attraverso esperienze di apprendimento significative, scelte didattiche consapevoli e strategie metodologiche innovative, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline e alla progettazione di percorsi interdisciplinari che abbiano come obiettivo il potenziamento delle competenze trasversali.

La progettazione curricolare tiene conto delle peculiarità del contesto territoriale in termini di risorse e di bisogni formativi rilevati, riflettendo le esigenze culturali, sociali ed economiche della realtà locale. In questa prospettiva, il Curricolo di Istituto costituisce un documento dinamico, oggetto di continua riflessione pedagogico-didattica, su cui il Collegio dei Docenti lavora per recepire le innovazioni pedagogiche e normative, integrare i risultati della ricerca didattica e rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni formativi degli studenti.

Il processo di costruzione e manutenzione del Curricolo richiede un approccio dialogico e partecipativo che coinvolge tutti i livelli dell'organizzazione scolastica: dalla condivisione collegiale degli indirizzi strategici alla progettazione dei Dipartimenti disciplinari, dai team docenti alle scelte operative del singolo insegnante nella classe. Questa triangolazione tra livello di istituto, livello di team e livello di classe assicura che la progettazione curricolare sia intrinsecamente connessa alla vita concreta della scuola e risponda alle esigenze reali degli studenti.

Parte integrante del Curricolo di Istituto è il Curricolo di Educazione Civica, che si sviluppa trasversalmente a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline, declinando per ogni ordine di scuola i traguardi previsti dalle Linee guida ministeriali attorno ai tre nuclei concettuali: Costituzione, diritto e legalità, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale. L'insegnamento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.

La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, è parte integrante del curricolo e viene espressa in coerenza con gli obiettivi di apprendimento definiti per ogni disciplina e campo di esperienza. Nella scuola primaria la valutazione è formulata attraverso giudizi sintetici riferiti a differenti livelli di apprendimento, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento. Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione, espressa in decimi, tiene conto del percorso personalizzato di ciascuno studente e del processo di apprendimento oltre che dei risultati conseguiti. Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado viene rilasciata la certificazione delle competenze, che attesta il livello di padronanza delle competenze chiave e del profilo dello studente raggiunti



dall'alunno.

Il Curricolo verticale di Istituto rappresenta quindi lo strumento attraverso il quale la scuola realizza la propria finalità generale: lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

È possibile consultare il curricolo al seguente link [Curricolo verticale di istituto](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ 27 gennaio: Giornata della memoria

Momenti di condivisione insieme ai bambini sul valore della giornata della memoria

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

○ 13 novembre: Giornata della gentilezza

Letture e iniziative per sensibilizzare bambini e famiglie al valore della gentilezza come pratica quotidiana

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

○ **20 novembre: Giornata dei diritti dell'Infanzia**

Valorizzazione della Giornata dei diritti dell'Infanzia attraverso momenti di riflessione e attività di intersezione

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

○ **21 novembre: Festa degli alberi**

Sostenere comportamenti e gesti di cura verso l'ambiente naturale e non

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Febbraio: Giornata dei calzini spaiati**

Celebrazione della giornata attraverso il riconoscimento dell'unicità e diversità di ciascuno

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **25 novembre: Giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne**

La scuola educa al rispetto tutti i giorni. Nello specifico di questa giornata si condividono con bambini e genitori ulteriori approfondimenti e riflessioni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ **Educazione alla pace**

Si promuovono quotidianamente atteggiamenti e comportamenti volti ad educare alla pace.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Il sé e l'altro

- I discorsi e le parole

○ Intercultura come valore

Azioni a sostegno di percorsi interculturali, vista la composizione eterogenea delle scuole, nella quotidianità e in eventi specifici, per creare contesti accoglienti e inclusivi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento

- Immagini, suoni, colori
I discorsi e le parole

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale di educazione civica che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, in attuazione della Legge n. 92/2019 e delle relative Linee Guida. Il percorso si articola attorno ai tre nuclei concettuali fondamentali — Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale — e promuove la graduale acquisizione di conoscenze, competenze e valori necessari per formare cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi alla vita civica, culturale e



sociale della comunità. Il curricolo prevede la trasversalità dell'insegnamento, coinvolgendo tutte le discipline in una progettazione integrata che valorizza la dimensione educativa dell'esperienza scolastica come palestra di democrazia, rispetto delle regole, educazione alla legalità e alla sostenibilità ambientale.

Allegato:

Curricolo di Istituto di Educazione civica.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: MARGHERITA HACK

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte formative didattiche e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il Curricolo verticale in questione, predisposto all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa, è stato elaborato dal gruppo di lavoro costituito dai docenti della SSIG.

Allegato:

Curricoli SSIG M. Hack.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CARPI 3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: A.U.C.S. American Universities and Carpi Schools

L'Istituto promuove progetti di scambio culturale e linguistico con studenti provenienti da università del mondo anglofono. Le iniziative prevedono attività didattiche laboratoriali e momenti di interazione tra gli studenti universitari e gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado.

Le attività si articolano in moduli che integrano l'apprendimento linguistico con contenuti disciplinari, favorendo l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) e promuovendo esperienze di scambio culturale autentico.

Il progetto risponde alle seguenti priorità individuate dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, articolo 1, comma 7:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning. L'interazione diretta con parlanti nativi consente di sviluppare competenze comunicative in contesti d'uso reali, migliorare la comprensione orale e consolidare le strutture linguistiche attraverso l'apprendimento di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera.



Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. L'incontro con giovani provenienti da contesti culturali diversi favorisce il superamento di stereotipi e lo sviluppo di atteggiamenti di apertura verso l'altro e la consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino globale.

Promozione della dimensione internazionale dell'educazione e sviluppo di competenze interculturali necessarie per vivere e operare in una società multiculturale e interconnessa, favorendo la costruzione di un'identità aperta e inclusiva basata sul riconoscimento dei valori comuni di democrazia, libertà e solidarietà.

Le attività si svolgono in orario curricolare in coerenza con la programmazione didattica e il curriculum verticale d'Istituto, privilegiando metodologie attive e partecipative.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: CORSI EXTRACURRICOLARI DI LINGUA INGLESE

L'Istituto organizza corsi pomeridiani di lingua inglese, tenuti da docenti madrelingua qualificati, finalizzati alla preparazione degli studenti al conseguimento della certificazione linguistica di livello A2 o B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), attraverso l'esame Cambridge English A2 Key for Schools (KET e PET).

Il corso si rivolge agli studenti della scuola secondaria di primo grado e si articola in incontri settimanali. Le attività didattiche sono progettate per sviluppare in modo equilibrato le quattro abilità linguistiche (comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale, produzione scritta) attraverso metodologie comunicative, attività interattive, simulazioni d'esame e utilizzo di materiali autentici.

Il progetto risponde alla priorità della valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, individuata dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, articolo 1, comma 7.

Gli obiettivi specifici sono:

- Miglioramento delle competenze linguistiche nelle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking) secondo gli standard internazionali del QCER, con particolare attenzione allo sviluppo della competenza comunicativa in contesti d'uso reali e alla capacità di interagire in lingua inglese in situazioni quotidiane appropriate all'età degli studenti;
- Conseguimento della certificazione Cambridge English A2 o B1 riconosciuta a livello internazionale e spendibile in ambito scolastico, universitario e professionale, che attesta il raggiungimento di un livello elementare di conoscenza della lingua inglese;
- Potenziamento della motivazione allo studio della lingua straniera attraverso l'opportunità di conseguire una certificazione ufficiale delle competenze acquisite e di confrontarsi con standard valutativi internazionali;
- Sviluppo della consapevolezza linguistica e metalinguistica, favorendo la riflessione sulle strutture della lingua, sulle strategie di apprendimento e sull'autocorrezione;
- Promozione della dimensione europea e internazionale dell'educazione, fornendo agli studenti strumenti linguistici indispensabili per la mobilità, lo studio e il lavoro in contesti europei e internazionali.



Il corso si svolge in orario extracurricolare, le attività sono condotte da docenti madrelingua qualificati per la preparazione agli esami Cambridge English.

La metodologia didattica privilegia approcci comunicativi e task-based, con attività individuali, di coppia e di gruppo, simulazioni delle prove d'esame, esercitazioni mirate sulle diverse tipologie di task previste dalla certificazione.

Al termine del percorso, gli studenti che lo desiderano possono sostenere l'esame di certificazione presso un centro autorizzato Cambridge English.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: CORSI EXTRACURRICOLARI DI LINGUA FRANCESE



L'Istituto Comprensivo organizza corsi pomeridiani di lingua francese finalizzati alla preparazione degli studenti al conseguimento della certificazione linguistica DELF A2 (Diplôme d'Études en Langue Française), rilasciata dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale e riconosciuta a livello internazionale secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Il corso si rivolge agli studenti della scuola secondaria di primo grado e si articola in incontri settimanali in orario extracurricolare. Le attività didattiche sono progettate per sviluppare in modo equilibrato le quattro abilità linguistiche (comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale, produzione scritta) richieste dalla certificazione, attraverso metodologie comunicative, attività interattive, simulazioni d'esame e utilizzo di materiali autentici relativi alla cultura e alla civiltà francofona.

Finalità educative

Il progetto risponde alla priorità della valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue dell'Unione europea, individuata dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, articolo 1, comma 7.

Gli obiettivi specifici sono:

- Accrescere la motivazione e l'entusiasmo per l'apprendimento delle lingue straniere, riconosciute come strumento indispensabile per interagire in contesti internazionali, decodificare la realtà in una prospettiva plurilingue e multiculturale, e comprendere la ricchezza della diversità linguistica e culturale europea;
- Sviluppare competenze multilinguistiche e di riflessione interculturale, favorendo la capacità di confronto tra lingue e culture diverse, la consapevolezza delle analogie e delle differenze tra sistemi linguistici, lo sviluppo di strategie di apprendimento trasferibili e la costruzione di un'identità europea aperta e plurale;
- Migliorare le competenze comunicative in lingua francese nelle quattro abilità secondo gli standard internazionali del QCER, con particolare attenzione allo sviluppo della competenza comunicativa in contesti d'uso reali e alla capacità di interagire in situazioni quotidiane appropriate all'età degli studenti;
- Conseguire la certificazione DELF A2, riconosciuta a livello internazionale e spendibile in ambito scolastico, universitario e professionale;
- Valorizzare le eccellenze, offrendo agli studenti con particolare interesse e attitudine per lo studio delle lingue straniere l'opportunità di approfondire le proprie



competenze linguistiche e di conseguire una certificazione ufficiale che riconosca il livello raggiunto;

- Promuovere la dimensione europea dell'educazione, fornendo agli studenti strumenti linguistici per la mobilità, lo studio e la comunicazione in ambito francofono e favorendo la conoscenza della cultura, della storia e della società dei paesi di lingua francese.

Il corso si svolge in orario extracurricolare, con incontri settimanali.

La metodologia didattica privilegia approcci comunicativi e task-based, con attività individuali, di coppia e di gruppo, simulazioni delle prove d'esame, esercitazioni mirate sulle diverse tipologie di attività previste dalla certificazione e utilizzo di documenti autentici.

Al termine del percorso, gli studenti sostengono l'esame di certificazione presso un centro autorizzato dall'Alliance Française o dall'Institut Français.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 4: CORSI EXTRACURRICOLARI DI LINGUA TEDESCA

L'Istituto organizza corsi pomeridiani di lingua tedesca finalizzati all'avvicinamento degli studenti allo studio di una seconda lingua straniera comunitaria e alla preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche di livello A1 o A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Il corso si rivolge agli studenti della scuola secondaria di primo grado e si articola in incontri settimanali. Le attività didattiche sono progettate per sviluppare in modo equilibrato le quattro abilità linguistiche (comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale, produzione scritta) attraverso metodologie comunicative, attività interattive e utilizzo di materiali autentici.

Il progetto risponde alla priorità della valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue dell'Unione Europea, individuata dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, articolo 1, comma 7.

Gli obiettivi specifici sono

- Sviluppo delle competenze linguistiche nelle quattro abilità (Hören, Lesen, Schreiben, Sprechen) secondo gli standard internazionali del QCER, con particolare attenzione allo sviluppo della competenza comunicativa in contesti d'uso reali e alla capacità di interagire in lingua tedesca in situazioni quotidiane appropriate all'età degli studenti;
- Ampliamento del repertorio linguistico attraverso l'apprendimento di una seconda lingua straniera comunitaria, favorendo lo sviluppo di competenze multilinguistiche e la consapevolezza della diversità linguistica e culturale europea;
- Potenziamento della motivazione allo studio delle lingue straniere attraverso approcci didattici coinvolgenti e l'opportunità di conseguire, per chi lo desidera, certificazioni ufficiali delle competenze acquisite;
- Sviluppo della consapevolezza linguistica e metalinguistica, favorendo la riflessione sulle strutture della lingua, il confronto tra sistemi linguistici diversi e l'acquisizione di strategie di apprendimento trasferibili;
- Promozione della dimensione europea e internazionale dell'educazione, fornendo agli studenti strumenti linguistici indispensabili per la mobilità, lo studio e il lavoro in contesti europei e internazionali, con particolare riferimento all'area germanofona.



Il corso si svolge in orario extracurricolare. La metodologia didattica privilegia approcci comunicativi e ludici, con attività individuali, di coppia e di gruppo, role-play, giochi linguistici, canzoni e utilizzo di risorse multimediali.

Al termine del percorso, gli studenti che lo desiderano possono sostenere esami per il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale presso centri autorizzati.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CARPI 3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: GIOCHI MATEMATICI

Il percorso prevede la preparazione degli studenti attraverso esercitazioni mirate, risoluzione di problemi di logica e matematica, simulazioni delle prove di gara e partecipazione a competizioni matematiche

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto risponde alle priorità di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e di valorizzazione delle eccellenze, individuate dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, articolo 1, comma 7, e contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, come individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Gli obiettivi specifici sono

- Potenziare le competenze matematico-logiche, favorendo lo sviluppo del pensiero logico-deduttivo, della capacità di analisi e sintesi, dell'attitudine alla risoluzione di problemi complessi, della flessibilità cognitiva e della capacità di applicare strategie risolutive innovative e creative;
- Valorizzare le eccellenze, offrendo agli studenti con particolare interesse e talento per la matematica opportunità di approfondimento, confronto con sfide cognitive stimolanti e partecipazione a contesti competitivi qualificati che riconoscano e premino il merito e l'impegno;
- Sviluppare la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, intesa come capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, utilizzando modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule,



modelli, schemi, grafici, rappresentazioni);

- Promuovere la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, attraverso lo sviluppo di strategie metacognitive, della capacità di organizzare il proprio apprendimento, di perseverare nell'apprendimento di fronte a difficoltà crescenti, di gestire la propria motivazione e di riflettere sui propri processi di pensiero;
- Favorire lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, inteso come capacità di trasformare le idee in azione, di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa all'interno di gruppi;
- Sviluppare le competenze sociali e civiche, attraverso l'esperienza del lavoro di squadra nelle competizioni a gruppi, che richiede collaborazione, rispetto dei ruoli, comunicazione efficace, gestione costruttiva dei conflitti e capacità di negoziazione per il raggiungimento di obiettivi comuni;
- Promuovere la motivazione allo studio della matematica, mostrando agli studenti l'aspetto ludico, creativo e stimolante della disciplina, oltre a quello curricolare, e favorendo un approccio positivo alla matematica come strumento per interpretare e agire sulla realtà;
- Favorire l'orientamento formativo, aiutando gli studenti a riconoscere le proprie attitudini, a sviluppare consapevolezza delle proprie potenzialità in ambito logico-matematico e a compiere scelte consapevoli per il proseguimento degli studi.

Le attività si svolgono in orario extracurricolare. Gli allenamenti sono condotti dai docenti di matematica dell'Istituto e prevedono esercitazioni progressive di difficoltà crescente, analisi di strategie risolutive, discussione collegiale dei problemi proposti e simulazioni delle prove di gara.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: LABORATORIO DI ROBOTICA

Il laboratorio di robotica propone agli alunni un approccio ludico e motivante alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) attraverso attività pratiche di programmazione, costruzione e sperimentazione con kit robotici. Gli studenti sviluppano competenze di problem solving, pensiero computazionale e lavoro collaborativo. Il laboratorio favorisce l'apprendimento attivo e la didattica per scoperta, stimolando la creatività, il ragionamento logico e la capacità di analizzare e risolvere problemi in modo strutturato, competenze fondamentali per affrontare le sfide della società contemporanea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

CARPI 3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo di orientamento formativo rivolto agli studenti delle classi terze rappresenta il momento conclusivo del percorso triennale di orientamento, finalizzato a sostenere gli studenti nella scelta consapevole e responsabile del successivo indirizzo di studi, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) e con i principi dell'orientamento formativo permanente. Il modulo integra la dimensione della conoscenza di sé, attraverso percorsi strutturati di auto-riflessione sulle proprie competenze, attitudini, interessi e valori personali, con la conoscenza dell'offerta formativa del territorio, mediante l'analisi sistematica dei diversi indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado presenti nell'Unione Terre d'Argine e nella provincia di Modena. Gli studenti sono accompagnati a riconoscere i propri punti di forza, a valorizzare il proprio percorso di apprendimento triennale e a elaborare un progetto di vita personale che tenga conto delle proprie aspirazioni, delle opportunità formative disponibili e delle prospettive future in ambito scolastico e professionale.

Le attività si articolano attraverso percorsi che comprendono laboratori di auto-orientamento, analisi della propria biografia scolastica e cognitiva, compilazione del consiglio orientativo, raccolta e studio di materiali informativi sulle scuole superiori, partecipazione agli open day degli istituti del territorio, incontri con docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Tutta l'attività didattica assume valenza orientativa, sollecitando costantemente la riflessione metacognitiva, l'autovalutazione delle proprie



competenze disciplinari e trasversali, la capacità di progettare il proprio futuro formativo con realismo e consapevolezza. Il modulo valorizza il ruolo attivo delle famiglie nel processo decisionale, promuovendo momenti di confronto e dialogo tra scuola, studenti e genitori, e si avvale sia di risorse interne, attraverso il lavoro coordinato del consiglio di classe e la funzione di tutoraggio dei docenti, sia di risorse esterne qualificate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo di orientamento formativo rivolto agli studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado è finalizzato allo sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) che riconoscono nell'orientamento una dimensione permanente e integrata dell'azione educativa. Nella prospettiva che tutta l'attività didattica sia intrinsecamente orientativa, il modulo valorizza l'apporto di tutte le discipline come contesti privilegiati per lo sviluppo di competenze orientative, promuovendo una progettazione interdisciplinare che favorisce la scoperta delle proprie inclinazioni, modalità di apprendimento e attitudini attraverso l'esperienza concreta delle diverse aree del sapere. Il modulo si focalizza prioritariamente sullo sviluppo di competenze emotivo-relazionali quali il riconoscimento, la comprensione



e la gestione delle proprie emozioni, la capacità di esprimere i propri stati d'animo in modo appropriato, il riconoscimento delle emozioni altrui come fondamento dell'empatia e della comunicazione efficace.

Le attività si avvalgono sia di risorse interne, attraverso percorsi curricolari integrati nelle diverse discipline e momenti dedicati di tutoraggio e ascolto, sia di risorse esterne qualificate, mediante il coinvolgimento di psicologi ed esperti che intervengono con laboratori specifici. Ciascuna disciplina concorre alla funzione orientativa attraverso metodologie didattiche che sollecitano l'autovalutazione, trasformando l'esperienza didattica quotidiana in occasione di scoperta di sé e di progressiva definizione del proprio progetto di crescita personale. Il modulo promuove una didattica orientativa che pone lo studente al centro del processo di apprendimento, favorendo la riflessione metacognitiva sulle proprie modalità di studio, sulle preferenze e sulle difficoltà incontrate. L'intervento si inserisce in un percorso triennale di orientamento che accompagna gli studenti in modo graduale e sistematico verso scelte sempre più consapevoli e autonome, garantendo continuità educativa e coerenza metodologica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	6	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II



Il modulo di orientamento formativo rivolto agli studenti delle classi seconde si inserisce in un percorso triennale progressivo che accompagna gli studenti verso la consapevolezza di sé e delle proprie scelte formative, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022). In questa fase del percorso, particolare attenzione è dedicata allo sviluppo della biografia cognitiva personale, attraverso la riflessione sulle proprie modalità di apprendimento, sui processi di studio, sulle strategie cognitive più efficaci e sulla progressiva costruzione di un metodo di lavoro autonomo e personalizzato. Il modulo valorizza il contributo orientativo di tutte le discipline nella scoperta delle proprie attitudini e preferenze.

Le attività si sviluppano in ambito curricolare, attraverso una progettazione interdisciplinare che integra la riflessione metacognitiva sugli apprendimenti con l'esplorazione del territorio attraverso uscite didattiche e incontri con realtà culturali e formative locali. Il modulo si avvale sia di risorse interne, valorizzando le competenze dei docenti del consiglio di classe nella costruzione di percorsi didattici orientativi, sia di risorse esterne qualificate. La dimensione orientativa permea tutta l'attività didattica, che sollecita costantemente l'autovalutazione, il riconoscimento dei propri stili di apprendimento, la capacità di progettare il proprio percorso di studio e di cominciare a immaginare possibili traiettorie future radicate nella conoscenza consapevole della propria identità e del contesto territoriale di riferimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III — Recupero di italiano**

Il progetto, finanziato con fondi PON Orientamento ai sensi del D.M. 233/2024, si configura come intervento di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche in chiave orientativa, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado di terza che presentano fragilità negli apprendimenti di base e necessitano di percorsi personalizzati per consolidare le competenze necessarie a compiere scelte consapevoli per il proprio futuro formativo. Al modulo partecipano anche alcuni studenti di classe seconda. Il laboratorio promuove lo sviluppo delle competenze di comprensione e produzione testuale attraverso attività didattiche motivanti e significative, finalizzate a rafforzare l'autostima, la capacità di espressione personale, la riflessione sui propri progetti di vita, anche attraverso l'acquisizione di un lessico adeguato per descrivere competenze, aspirazioni e obiettivi personali. Il progetto si inserisce in una strategia complessiva di contrasto alla dispersione scolastica, offrendo agli studenti opportunità di recupero motivazionale e didattico che favoriscono la permanenza nel sistema formativo e la costruzione di un percorso di crescita consapevole e orientato al successo formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN Scuola e competenze 21–27



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III — Recupero di matematica**

Il progetto, finanziato con fondi PON Orientamento ai sensi del D.M. 233/2024, si configura come intervento di recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche in chiave orientativa, rivolto prioritariamente agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che presentano fragilità negli apprendimenti di base e necessitano di percorsi personalizzati per consolidare le competenze necessarie a compiere scelte consapevoli per il proprio futuro formativo. Il laboratorio promuove lo sviluppo del pensiero logico, delle capacità di problem solving e del ragionamento matematico attraverso attività didattiche motivanti e significative, finalizzate a rafforzare l'autostima, la fiducia nelle proprie capacità di affrontare situazioni problematiche, la riflessione sulle proprie strategie di apprendimento e sui propri progetti di vita, anche attraverso l'acquisizione di un metodo di studio efficace e della consapevolezza delle competenze matematiche necessarie nei diversi percorsi scolastici e professionali. Il progetto si inserisce in una strategia complessiva di contrasto alla dispersione scolastica, offrendo agli studenti opportunità di recupero motivazionale e didattico che favoriscono la permanenza nel sistema formativo e la costruzione di un percorso di crescita consapevole e orientato al successo formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN Scuola e competenze 21–27

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III — Mosaico di me

Il progetto, finanziato con fondi PON Orientamento ai sensi del D.M. 233/2024, si configura come intervento di remotivazione e recupero dell'interesse per il percorso scolastico rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado a grave rischio di dispersione, attraverso un laboratorio espressivo centrato sull'arte del mosaico. Guidati da docenti qualificati, gli studenti apprendono le tecniche di base dell'arte musiva, progettano un mosaico e realizzano concretamente il proprio manufatto artistico. Il percorso laboratoriale valorizza le competenze manuali e creative, promuove l'espressione di sé attraverso linguaggi non verbali, rafforza l'autostima mediante la realizzazione di un prodotto concreto e significativo, e culmina nella presentazione pubblica del lavoro svolto ai compagni, favorendo la capacità di comunicare la propria esperienza e di riconoscere il valore del proprio percorso personale. Il progetto si inserisce in una strategia complessiva di contrasto alla dispersione scolastica, offrendo agli studenti opportunità di recupero motivazionale attraverso esperienze di apprendimento alternative che valorizzano intelligenze multiple e favoriscono il riconoscimento delle proprie potenzialità, la costruzione di un'immagine positiva di sé e la permanenza consapevole nel sistema formativo.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN Scuola e competenze 21–27



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● **TUTTE LE SCUOLE DELL'ISTITUTO — FESTA DELLA SCUOLA**

La festa di fine anno rappresenta un momento conclusivo dell'attività didattica annuale e un'importante occasione di condivisione. Questo momento di incontro rafforza il dialogo e la collaborazione tra scuola e famiglia, favorendo la condivisione di valori comuni e offrendo agli alunni un contesto educativo coerente e rassicurante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzamento del clima di fiducia e collaborazione tra alunni, docenti e famiglie. Potenziamento dell'autostima e delle competenze relazionali degli alunni. Sviluppo delle capacità di lavoro cooperativo per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Risorse professionali

Interno



● SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE — MUOVITI MUOVITI!

Il progetto promuove l'educazione motoria e l'avviamento alla pratica sportiva attraverso la collaborazione con le associazioni sportive del territorio. Gli interventi prevedono il supporto di esperti esterni che affiancano i docenti nelle attività curricolari, favorendo lo scambio di competenze metodologiche e didattiche. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi didattici che valorizzano le potenzialità di ciascuno e promuovono l'inclusione nel gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze motorie degli alunni. Promozione del benessere a scuola. Inclusione.

Risorse professionali

Esterno



● SCUOLE DELL'INFANZIA — A COME ACCOGLIENZA

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto adottano modalità flessibili di accoglienza per i bambini del primo anno, favorendo un inserimento graduale e sereno. Il progetto promuove il benessere dei bambini e delle loro famiglie attraverso un approccio personalizzato che facilita l'integrazione nel contesto scolastico e la costruzione di relazioni positive con i pari e con gli adulti di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire un inserimento graduale e positivo nel contesto scolastico. Promuovere il benessere emotivo dei bambini. Rafforzare la collaborazione tra scuola e famiglia. Facilitare la costruzione di relazioni positive nel gruppo.

Risorse professionali

Interno



SCUOLE DELL'INFANZIA E SCUOLE PRIMARIE — ALFABETO IN GIOCO

Il progetto promuove percorsi condivisi tra scuola dell'infanzia e scuola primaria per accompagnare i bambini nel passaggio al successivo ordine di scuola con serenità, curiosità e consapevolezza del proprio ruolo. Le attività, progettate in un'ottica pienamente inclusiva, coinvolgono tutti gli alunni del gruppo sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze in lingua italiana al termine della scuola primaria.

Traguardo

Diminuire l'indice di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate di italiano delle quinte della scuola primaria e portarlo al di sotto del 50%.

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno e consapevole alla scuola primaria. Rafforzare la continuità educativa e didattica tra i due ordini di scuola. Promuovere la conoscenza del nuovo ambiente scolastico e delle sue modalità organizzative. Valorizzare le competenze acquisite e sostenere lo



sviluppo dell'identità personale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **SCUOLA DELL'INFANZIA MANDELA — NATI PER LEGGERE**

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Nati per leggere", promossa da AIB, ACP e CSB, e si propone di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia al libro come oggetto di scoperta e piacere, sensibilizzando le famiglie all'importanza della lettura ad alta voce nei primi anni di vita. Le attività si articolano in molteplici iniziative: organizzazione di eventi speciali di lettura come la "Notte dei racconti", partecipazione a campagne nazionali ("Libriamoci", "Io leggo perché"), servizio di prestito bibliotecario con coinvolgimento attivo delle famiglie, collaborazione con la biblioteca comunale per laboratori dedicati, arricchimento della dotazione libraria attraverso contributi volontari. Il progetto valorizza il ruolo educativo della famiglia nel percorso di avvicinamento al libro, promuovendo il piacere della lettura come esperienza condivisa tra adulti e bambini e creando una comunità educante attiva intorno al valore culturale e affettivo della lettura precoce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze in lingua italiana al termine della scuola primaria.



Traguardo

Diminuire l'indice di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate di italiano delle quinte della scuola primaria e portarlo al di sotto del 50%.

Risultati attesi

Sviluppo del piacere della lettura/ascolto fin dalla prima infanzia. Arricchimento del linguaggio.

Risorse professionali

Interno

● SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE — PER UNA SCUOLA CHE ACCOGLIE — IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ NELLA LETTO-SCRITTURA

Il progetto, in linea con la L. 170/2010 e il D.M. 12/07/2011, si propone di individuare tempestivamente le difficoltà di apprendimento attraverso attività di screening e laboratori di recupero mirati, in un percorso di continuità che accompagna gli alunni dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alle prime classi della scuola primaria. Nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia viene somministrata l'intervista B.I.S. (Bisogni Linguistici Specifici), in collaborazione con le famiglie, per identificare precocemente eventuali fragilità nell'acquisizione della lingua italiana da parte degli alunni bilingui, quali indicatori di rischio per disturbi del linguaggio e dell'apprendimento. Nelle classi prime e seconde della scuola primaria vengono invece somministrati screening specifici per rilevare difficoltà nel percorso di apprendimento della letto-scrittura. Sulla base dei risultati emersi, si attivano laboratori di recupero, attraverso metodologie di lavoro a piccolo gruppo che permettono interventi personalizzati ed efficaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua italiana al termine della scuola primaria.

Traguardo

Diminuire l'indice di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate di italiano delle quinte della scuola primaria e portarlo al di sotto del 50%.

Risultati attesi

Identificare precocemente le difficoltà di apprendimento linguistico. Offrire interventi tempestivi di supporto agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento. Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso percorsi personalizzati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● **SCUOLE PRIMARIE — PER UNA SCUOLA CHE ACCOGLIE — IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ NEL NUMERO E NEL CALCOLO**

Il progetto si propone di individuare tempestivamente le difficoltà di apprendimento nelle abilità di numero e calcolo attraverso attività di screening e laboratori di potenziamento mirati. Nelle classi seconde della scuola primaria vengono somministrati screening specifici per rilevare precocemente eventuali fragilità nelle abilità di calcolo numerico, con un monitoraggio delle difficoltà persistenti nelle classi terze. Sulla base dei risultati emersi, si attivano laboratori di potenziamento, attraverso metodologie specifiche e lavoro a piccolo gruppo che permettono interventi personalizzati ed efficaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Identificare precocemente le difficoltà nelle abilità di numero e calcolo. Offrire interventi tempestivi di supporto agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento. Potenziare le competenze matematiche di base. Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso percorsi personalizzati



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● SCUOLE PRIMARIE — MUOVITI MUOVITI SPECIAL

Il progetto, rivolto agli alunni con disabilità delle scuole primarie dell'Istituto, promuove lo sviluppo globale della persona attraverso attività di espressione corporea, musicale e psicomotoria. Il percorso mira a favorire l'autonomia e le competenze motorie, sviluppare le funzioni emotivo-affettive e ampliare le opportunità di integrazione sociale, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno in un contesto inclusivo e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare l'autonomia personale e le competenze motorie. Potenziare la sfera emotivo-affettiva attraverso il linguaggio corporeo. Favorire l'integrazione e la socializzazione.



Promuovere il benessere psicofisico degli alunni.

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **TUTTE LE SCUOLE DELL'ISTITUTO — CONTINUITÀ ALUNNI CON DISABILITÀ**

Il progetto accompagna gli alunni con disabilità nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, garantendo la continuità educativa e didattica del percorso individualizzato. La continuità si configura come principio fondamentale per assicurare uno sviluppo armonico della persona e un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e i ritmi di apprendimento di ciascun alunno. Il progetto si attiva nell'anno precedente il passaggio, a partire dalla scelta della nuova scuola da parte della famiglia, e prevede azioni coordinate tra i diversi ordini per garantire l'unitarietà del progetto educativo, valorizzando le competenze acquisite e sostenendo l'alunno nel processo di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze in lingua italiana al termine della scuola primaria.

Traguardo

Diminuire l'indice di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate di italiano delle quinte della scuola primaria e portarlo al di sotto del 50%.

Risultati attesi

Garantire la continuità del progetto educativo individualizzato tra i diversi ordini di scuola. Favorire un passaggio sereno e consapevole al successivo ordine di scuola. Valorizzare le competenze acquisite e sostenere lo sviluppo dell'autonomia.

Risorse professionali

Interno



● **TUTTE LE SCUOLE DELL'ISTITUTO — ORTO AMICO**

Il progetto, realizzato in continuità verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuove l'educazione ambientale e alimentare attraverso l'esperienza diretta di coltivazione e cura dell'orto scolastico. Gli alunni dei diversi ordini di scuola sono coinvolti in attività di semina, osservazione e cura delle piante, con modalità calibrate in base all'età e alle competenze. Le esperienze pratiche offrono lo spunto per approfondire tematiche legate alla sostenibilità ambientale e alla promozione di corrette abitudini alimentari per il benessere personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di osservazione e classificazione delle specie vegetali. Acquisizione di competenze pratiche nella cura dell'ambiente. Promozione di comportamenti responsabili e sostenibili. Sensibilizzazione verso una corretta alimentazione e il rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● **TUTTE LE SCUOLE DELL'ISTITUTO— INTERCULTURA**

Il progetto risponde alle esigenze degli alunni plurilingue attraverso percorsi differenziati per livello di competenza linguistica – full immersion, laboratori di italiano L2, classi di accoglienza –rivolti sia agli alunni neoarrivati che necessitano di prima alfabetizzazione, sia a coloro che devono consolidare le competenze per lo studio disciplinare. Le attività, strutturate secondo metodologie didattiche specifiche per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, mirano a sviluppare progressivamente le competenze linguistiche – dalla comunicazione quotidiana al linguaggio disciplinare – favorendo l'autonomia nell'apprendimento, l'inserimento scolastico e la partecipazione attiva alle attività curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo



Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze in lingua italiana al termine della scuola primaria.

Traguardo

Diminuire l'indice di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate di italiano delle quinte della scuola primaria e portarlo al di sotto del 50%.

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione della lingua italiana per la comunicazione quotidiana. Sviluppare le competenze linguistiche necessarie allo studio delle discipline. Promuovere l'inclusione e il successo scolastico degli alunni. Valorizzare la diversità linguistica e culturale come risorsa educativa.

Risorse professionali

Interno

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — BOOKWORM**

Il progetto si propone di sviluppare e coltivare la passione per la lettura, la letteratura e la lingua inglese attraverso un percorso laboratoriale extracurricolare dedicato alla scoperta di testi autentici e alla condivisione di esperienze di lettura. Le attività si articolano in incontri dedicati alla lettura guidata e autonoma di brani letterari, allo svolgimento di attività di comprensione e ascolto e al consolidamento di strutture grammaticali e lessicali attraverso l'uso contestualizzato della lingua. Il laboratorio favorisce il confronto tra studenti di classi e livelli diversi, promuovendo lo scambio di suggerimenti di lettura e la scoperta di nuovi interessi letterari in un clima di condivisione e collaborazione. L'esperienza valorizza la lettura come strumento di



crescita linguistica e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di comprensione scritta e orale in inglese. Sviluppo della passione per la lettura in lingua straniera. Consolidamento di strutture grammaticali e lessicali in contesto autentico. Promozione dello scambio culturale e del confronto tra pari.

Rafforzamento delle competenze personali e sociali.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — I DELF...INI A2, CERTIFICAZIONI LINGUA FRANCESE**

Il laboratorio pomeridiano di lingua francese si propone di rafforzare la motivazione all'apprendimento linguistico, sviluppando competenze multilinguistiche e di riflessione interculturale. Attraverso attività mirate, gli studenti approfondiscono la capacità di interagire in contesti comunicativi autentici, valorizzando la diversità culturale come risorsa formativa. Il percorso offre la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche esterne, che attestano in modo trasparente le competenze acquisite secondo standard riconosciuti a livello internazionale, valorizzando le eccellenze e favorendo la spendibilità delle competenze in ambito formativo e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative in lingua francese. Acquisizione di certificazioni linguistiche riconosciute. Valorizzazione delle eccellenze linguistiche. Miglioramento della motivazione all'apprendimento delle lingue straniere.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
-------------------	--------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — MI ORIENTO**

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti delle classi terze nel percorso di conoscenza di sé e delle proprie attitudini, fornendo strumenti e informazioni per affrontare in modo



consapevole e responsabile la scelta del percorso scolastico successivo. Le attività si articolano in interventi di esplorazione personale finalizzati a favorire la riflessione sulle proprie inclinazioni, competenze e aspettative, e in azioni di informazione sull'offerta formativa del territorio attraverso la raccolta sistematica di materiali informativi, la partecipazione a momenti di open day e il confronto con le diverse opportunità scolastiche disponibili. Il progetto promuove un orientamento formativo che valorizza l'autonomia decisionale degli studenti, coinvolgendo attivamente anche le famiglie nel processo di scelta e fornendo occasioni di dialogo con docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini e interessi. Acquisizione di strumenti per una scelta consapevole e autonoma. Conoscenza approfondita dell'offerta formativa del territorio. Promozione di un atteggiamento responsabile verso il proprio futuro. Riduzione del rischio di dispersione scolastica. Coinvolgimento attivo delle famiglie nel processo orientativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — DOPOSCUOLA PER STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO**

Il progetto si propone di supportare gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento nell'acquisizione di un metodo di studio efficace e strategie di organizzazione del lavoro personalizzate, favorendo lo sviluppo dell'autonomia operativa e il rafforzamento dell'autostima nell'affrontare le attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Acquisizione di strategie di studio personalizzate ed efficaci. Sviluppo dell'autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico. Rafforzamento dell'autostima e della motivazione. Consolidamento delle competenze compensative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — LEO SCIENZA**

Il progetto propone un approccio innovativo alla didattica delle scienze attraverso spettacoli teatrali scientifici e laboratori interattivi, volti a superare la percezione astratta delle discipline STEM e a evidenziarne la presenza nella vita quotidiana. Le attività utilizzano una metodologia ludico-esperienziale che consente agli studenti di scoprire principi scientifici e matematici attraverso l'esperienza diretta e situazioni concrete. Gli spettacoli scientifici e i laboratori di Leo



Scienze coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria, stimolando curiosità e interesse verso la cultura scientifica mediante un linguaggio accessibile e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Rafforzamento dell'interesse verso le discipline scientifiche. Sviluppo del pensiero critico e del metodo sperimentale. Potenziamento delle competenze STEM attraverso l'esperienza diretta. Promozione di un approccio curioso e attivo all'apprendimento scientifico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Magna

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — W L'AMORE**

Il progetto, rivolto alle classi terze, si colloca nell'ambito dell'educazione alla salute e alle relazioni affettive. Le attività si articolano in due fasi: una prima parte curricolare condotta dal docente di scienze, seguita da un incontro laboratoriale con operatori specializzati dell'AUSL di Modena. La metodologia interattiva favorisce il dialogo e la costruzione di consapevolezza rispetto ai cambiamenti dell'età adolescenziale, in un clima di rispetto e ascolto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.



Risultati attesi

Sviluppo di consapevolezza rispetto ai cambiamenti dell'adolescenza. Promozione di relazioni interpersonali rispettose e paritarie. Rafforzamento delle competenze di comunicazione emotiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno e interno

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — GIOCHI MATEMATICI**

Laboratori pomeridiani di preparazione ai giochi matematici rivolti a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di promuovere il pensiero logico-matematico, valorizzare le eccellenze e promuovere un approccio positivo alla disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche. Valorizzazione delle eccellenze. Sviluppo di strategie di problem solving. Rafforzamento della motivazione all'apprendimento della matematica. Promozione del confronto costruttivo tra pari. Consolidamento dell'autostima attraverso il riconoscimento delle competenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SCUOLE PRIMARIE — POTENZIAMENTO IN LINGUA INGLESE

Booster project: il progetto di potenziamento della lingua inglese è rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle primarie Anna Frank. Le attività, condotte da un esperto esterno, si integrano con la programmazione curricolare, proponendo percorsi di consolidamento, ampliamento e approfondimento delle competenze linguistiche. La metodologia privilegia l'utilizzo estensivo della lingua inglese in contesti comunicativi autentici, con il supporto di strumenti che favoriscono l'interazione e la pratica in modo dinamico e coinvolgente. Language for life: la scuola Don Milani organizza per gli alunni di quinta approfondimenti con docenti madrelingua in orario curricolare attraverso attività ludiche e laboratoriali. Learning lab: la scuola Collodi attiva percorsi di lingua inglese a vari livelli per alunni dalla prima alla quinta in orario extracurricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese. Rafforzamento della motivazione all'apprendimento linguistico. Sviluppo della capacità di interagire in contesti comunicativi reali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● **SCUOLA PRIMARIA FRANK — PITTURA AD ACQUERELLO**

Il progetto propone un percorso di educazione all'espressione artistica attraverso la sperimentazione di tecniche pittoriche. Le attività si articolano in fasi operative progressive: dalla presentazione degli strumenti e delle tecniche di base alla realizzazione di elaborati pittorici che spaziano dalla rappresentazione di paesaggi e soggetti naturalistici all'interpretazione visiva di narrazioni letterarie. Il laboratorio favorisce lo sviluppo della creatività e delle competenze espressive attraverso un approccio pratico e guidato, valorizzando il processo creativo individuale e la sperimentazione delle possibilità comunicative del



linguaggio visivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di tecniche pittoriche di base. Sviluppo della creatività e dell'espressione personale. Potenziamento delle capacità di osservazione e rappresentazione. Consolidamento della motricità fine e della coordinazione oculo-manuale. Valorizzazione del linguaggio visivo come forma di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **SCUOLA PRIMARIA COLLODI – LABORATORIO DI CANTO**

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti all'esperienza del canto corale, Le attività mirano a sviluppare consapevolezza posturale e respiratoria e a promuovere metodologie innovative di approccio al canto. Il percorso, organizzato per classi parallele, conduce progressivamente alla realizzazione di performance corali o di brani musicali d'insieme, favorendo l'ascolto reciproco, la sincronia e la capacità di integrarsi armonicamente nel gruppo. L'esperienza del canto corale rappresenta inoltre un'occasione privilegiata per sviluppare competenze espressive, relazionali e di collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza vocale, posturale e respiratoria. Potenziamento delle competenze musicali e ritmiche. Promozione della collaborazione e del rispetto reciproco. Valorizzazione dell'espressione artistica ed emotiva attraverso il canto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

● TUTTE LE SCUOLE DELL'ISTITUTO — PET THERAPY

Il progetto si fonda su una concezione relazionale del rapporto uomo-animale come scambio reciproco e risorsa educativa, valorizzando la presenza dell'animale come mediatore per favorire l'inclusione, la comprensione della diversità e lo sviluppo di relazioni sociali positive in ambito scolastico. Gli interventi sono condotti da operatrici specializzate e certificate in Interventi Assistiti con Animali (IAA), che si avvalgono della collaborazione di animali da affezione (cani, conigli, piccoli animali da cortile). Le attività mirano a sviluppare competenze



emotive, relazionali e comunicative attraverso l'interazione guidata con gli animali, in un clima di benessere e rispetto reciproco che facilita l'espressione di sé, la gestione delle emozioni e il potenziamento dell'empatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di competenze relazionali ed empatiche. Promozione dell'inclusione e dell'accoglienza delle diversità. Miglioramento delle capacità di gestione emotiva. Rafforzamento dell'autostima e della fiducia in sé. Potenziamento delle abilità comunicative non verbali. Sensibilizzazione al rispetto e alla cura degli esseri viventi.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Giardino della scuola

**Strutture sportive**

Palestra

● **SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA — EDU-CARE A SCUOLA**

Il progetto, promosso dal Comune dell'Unione Terre d'Argine e condotto da psicologi esperti, propone percorsi di educazione emotiva e relazionale rivolti agli studenti della scuola primaria e secondaria. L'intervento mira a sviluppare la conoscenza e la consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle altrui, valorizzando le competenze comunicative e relazionali necessarie per costruire rapporti autentici con i pari e con gli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza emotiva personale e sociale. Potenziamento delle competenze relazionali e comunicative. Miglioramento del clima di classe e delle dinamiche di gruppo.
Promozione del benessere personale e collettivo



● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Centro Sportivo Scolastico offre agli studenti opportunità di approfondimento delle attività motorie e sportive in orario extracurricolare, promuovendo la socializzazione attraverso metodologie ludiche ed educative. Il progetto si propone di avvicinare gli alunni alla pratica sportiva in modo equilibrato e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze motorie e sportive. Promozione di stili di vita attivi e salutari. Sviluppo di valori quali fair play, rispetto e collaborazione. Rafforzamento della socializzazione e dello spirito di squadra.



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — PATENTINO** **DIGIT@LE**

Il progetto propone un percorso formativo sulla cittadinanza digitale condotto da professionisti esperti del settore finalizzato a promuovere un uso consapevole, responsabile e sicuro delle tecnologie digitali. Il percorso affronta le dimensioni relazionali e sociali della vita online, fornendo competenze per riconoscere e prevenire i rischi della rete (cyberbullismo, adescamento, dipendenze digitali, violazione della privacy) e conoscenze relative al quadro normativo vigente in materia di diritti d'autore, protezione dei dati personali e tutela della dignità online. Attraverso metodologie interattive, gli studenti sviluppano capacità critiche per navigare in sicurezza, cogliere le opportunità offerte dal digitale in chiave creativa e costruttiva, e assumere comportamenti etici e legali negli ambienti virtuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo di competenze di cittadinanza digitale consapevole. Acquisizione di conoscenze sui rischi della rete e strategie di prevenzione. Promozione di comportamenti responsabili e rispettosi online. Prevenzione di fenomeni di cyberbullismo e dipendenze digitali.

Risorse materiali necessarie:

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — I COLORI DELLA SCUOLA**

Il progetto propone un'esperienza di arte partecipata finalizzata alla riqualificazione estetica degli ambienti scolastici attraverso la realizzazione di murales nelle aule dell'istituto, trasformando gli spazi di apprendimento in luoghi più accoglienti e personalizzati. L'attività coinvolge gli studenti nella progettazione e nell'esecuzione di opere pittoriche collettive, favorendo l'espressione creativa, il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la cura degli spazi comuni. Il laboratorio valorizza le competenze artistiche individuali e di gruppo, stimolando la riflessione sul valore estetico degli ambienti di vita quotidiana e promuovendo la responsabilizzazione verso il patrimonio scolastico. La realizzazione dei murales rappresenta inoltre un'occasione per sperimentare tecniche pittoriche su grande scala e per lasciare un segno tangibile della propria presenza nella scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze artistiche ed espressive. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Promozione della cura e del rispetto degli spazi comuni.

Potenziamento del lavoro collaborativo. Miglioramento del benessere negli ambienti di apprendimento. Valorizzazione della creatività.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — CERTIFICAZIONI LINGUA TEDESCA**

Il laboratorio extracurricolare di lingua tedesca offre agli studenti l'opportunità di avvicinarsi allo studio di una seconda lingua straniera comunitaria, ampliando le competenze multilinguistiche e favorendo l'apertura verso la diversità culturale europea. Le attività, condotte con metodologie comunicative e interattive, mirano a sviluppare le abilità linguistiche di base e a consolidare la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere come strumento di comunicazione interculturale. Il percorso offre inoltre la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, che attestano in modo trasparente le competenze acquisite secondo standard europei, valorizzando le eccellenze e favorendo la spendibilità delle competenze in ambito formativo e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze comunicative di base in lingua tedesca. Sviluppo della consapevolezza plurilinguistica e interculturale. Potenziamento della motivazione all'apprendimento linguistico. Conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — EUROCAMP ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

L'iniziativa, rivolta agli studenti delle classi prime nelle prime settimane dell'anno scolastico, si configura come esperienza di accoglienza e di costruzione del gruppo classe attraverso la condivisione di un'esperienza formativa al di fuori del contesto scolastico. L'uscita didattica rappresenta un'occasione privilegiata per favorire la conoscenza reciproca tra gli studenti e consolidare dinamiche relazionali positive, promuovendo al contempo lo sviluppo dell'autonomia personale e l'educazione al vivere insieme.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Consolidamento delle relazioni interpersonali e del gruppo classe in contesti esterni.



Acquisizione di competenze di cittadinanza attiva. Conoscenza diretta del patrimonio naturalistico e culturale del territorio. Rafforzamento della motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● TUTTE LE SCUOLE DELL'ISTITUTO — AMERICAN UNIVERSITIES AND CARPI SCHOOLS

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa e prevede l'accoglienza di studenti universitari anglofoni in formazione per l'insegnamento, che affiancano i docenti nelle attività didattiche quotidiane, favorendo esperienze di apprendimento linguistico autentico e scambio interculturale. La presenza di giovani educatori provenienti da contesti formativi internazionali offre agli studenti l'opportunità di praticare la lingua inglese in situazioni comunicative reali, ampliare la conoscenza di culture e sistemi educativi diversi e confrontarsi con metodologie didattiche innovative. Il progetto coinvolge l'intera comunità scolastica – studenti, docenti e famiglie ospitanti – promuovendo valori di cittadinanza globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese. Sviluppo della competenza interculturale e della cittadinanza globale. Coinvolgimento attivo della comunità scolastica e delle famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● **SCUOLA PRIMARIA FRANK — MUSICA, MOVIMENTO E**



MUSICALITÀ

Il progetto propone un percorso di educazione musicale attraverso il corpo, utilizzando la body percussion come strumento per sviluppare consapevolezza corporea, senso ritmico e competenze espressive. Le attività laboratoriali, condotte con metodologie dinamiche e coinvolgenti, valorizzano il corpo come primo strumento musicale a disposizione di ciascuno, favorendo l'espressione di sé attraverso il movimento e il ritmo. Il percorso stimola l'interesse verso la pratica musicale in modo ludico e accessibile, potenziando al contempo competenze trasversali quali concentrazione, memoria, coordinazione motoria e capacità di sincronizzazione con il gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo del senso ritmico e delle competenze musicali. Potenziamento della consapevolezza corporea e della coordinazione motoria. Stimolo dell'interesse verso la pratica musicale.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Strutture sportive

Palestra

● **SCUOLE DELL'INFANZIA – SENTIRE L'INGLESE 036**

Il progetto introduce le sonorità della lingua inglese nella scuola dell'infanzia attraverso un percorso di ascolto guidato e animato, inserito nelle routine quotidiane della vita di sezione. L'approccio, pienamente inclusivo e multiculturale, si integra armoniosamente con le attività educative già presenti nei servizi. Le insegnanti di sezione, dopo aver seguito una formazione specifica, introducono le nuove sonorità attraverso attività semplici e coinvolgenti, quali la condivisione di albi illustrati e l'utilizzo di materiali audio appositamente pensati per la fascia d'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alle sonorità della lingua inglese in modo naturale e ludico. Favorire lo sviluppo delle competenze fonologiche e comunicative.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — LABORATORIO DI ROBOTICA**

Il progetto introduce gli studenti della scuola secondaria al pensiero computazionale e alla robotica educativa attraverso attività pratiche e ludiche, finalizzate allo sviluppo di competenze logiche, creative e collaborative. Le attività si integrano con gli obiettivi curricolari delle discipline STEM, promuovendo un approccio interdisciplinare all'apprendimento e stimolando curiosità e creatività attraverso la manipolazione di strumenti tecnologici e la realizzazione di progetti concreti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale e logico. Potenziamento delle capacità di problem solving. Rafforzamento del lavoro collaborativo e cooperativo. Promozione della creatività attraverso la tecnologia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — PROGETTAZIONE DI UN'USCITA DIDATTICA**

Il progetto coinvolge studenti con certificazione delle classi terze, affiancati da compagni, in un'esperienza di apprendimento autentico finalizzata alla progettazione autonoma di un'uscita didattica sul territorio. L'attività si articola in tre fasi operative: una fase preparatoria laboratoriale in cui gli studenti pianificano autonomamente l'uscita attraverso ricerca di informazioni, la realizzazione dell'esperienza sul campo con visita a siti culturali e percorsi nel territorio, e infine la documentazione multimediale dell'esperienza come prodotto finale presentabile alla classe e utilizzabile per il colloquio d'esame. Il progetto promuove l'autonomia



operativa e le competenze organizzative attraverso compiti concreti e responsabilità condivise, valorizzando le capacità di ciascuno in un contesto di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo dell'autonomia personale e organizzativa. Rafforzamento delle abilità di problem solving in contesti reali. Promozione del lavoro collaborativo e della responsabilità condivisa. Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva.

Risorse professionali

Interno

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — LABORATORIO DI CERAMICA E MOSAICO**

Il progetto coinvolge studenti con certificazione affiancati da compagni di classe in un'esperienza laboratoriale a piccoli gruppi, finalizzata allo sviluppo di competenze manuali, creative ed espressive attraverso tecniche di manipolazione artistica. Le attività proposte, lavorazione dell'argilla per la realizzazione di manufatti ceramici o creazione di mosaici con materiali di recupero, valorizzano la manualità fine, la creatività individuale e la collaborazione



nel gruppo. Il percorso favorisce l'inclusione attraverso il fare condiviso, promuovendo l'autonomia operativa e la valorizzazione delle diverse abilità in un contesto laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze creative ed espressive. Promozione dell'inclusione attraverso il lavoro cooperativo.

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE — UN TEMPO PER ACCOGLIERE

Il progetto, promosso dall'Unione Terre d'Argine, offre uno spazio di ascolto e riflessione per sostenere i genitori nell'affrontare i compiti educativi, le situazioni di difficoltà e i momenti di passaggio nel percorso di crescita dei figli. L'iniziativa si articola in due ambiti di intervento: uno sportello psicologico di ascolto individuale e incontri di gruppo rivolti ai genitori delle scuole dell'infanzia e primarie, condotti da professioniste esperte, finalizzati a favorire la consapevolezza del proprio stile educativo e a rafforzare le competenze genitoriali; laboratori di arteterapia rivolti ai bambini della scuola dell'infanzia, che utilizzano il linguaggio espressivo come mediatore relazionale ed emotivo. Il progetto promuove la riflessione sulla relazione genitore-bambino attraverso esperienze concrete e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creazione di reti di supporto tra famiglie. Sviluppo di competenze espressive ed emotive nei bambini. Prevenzione di situazioni di disagio educativo. Promozione del benessere familiare complessivo.

Risorse professionali

Esterno

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — LATINE** **DISCERE**

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi terze, propone un primo approccio alla lingua latina finalizzato al potenziamento delle competenze logico-linguistiche e del metodo di studio in vista della prosecuzione degli studi nella scuola secondaria di secondo grado. Il percorso utilizza l'analisi degli elementi basilari del latino come strumento per consolidare la comprensione delle strutture logico-sintattiche della lingua italiana, sviluppare capacità di ragionamento deduttivo e ampliare il patrimonio lessicale attraverso il riconoscimento delle radici etimologiche.

L'approccio didattico valorizza il legame inscindibile tra lingua e civiltà, presentando il latino non



come lingua morta ma come eredità culturale viva e presente nel nostro quotidiano. Il laboratorio mira inoltre a stimolare un atteggiamento positivo e consapevole verso lo studio delle lingue classiche, fornendo strumenti metodologici utili per affrontare con sicurezza i percorsi liceali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze logico-sintattiche in italiano. Sviluppo del ragionamento deduttivo e delle capacità analitiche. Ampliamento del patrimonio lessicale. Potenziamento del metodo di studio sistematico. Acquisizione di strumenti propedeutici per la scuola superiore.

Risorse professionali

Interno

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CUORI DI INCHIOSTRO, CACCIATORI DI LIBRI**

Il progetto propone la creazione di un gruppo di lettura aperto a tutti gli studenti della scuola secondaria, con incontri mensili dedicati alla discussione condivisa di testi letterari diversificati, dalla narrativa ai graphic novel, dalla divulgazione scientifica alle opere contemporanee. Le



attività integrano momenti di confronto critico sul libro letto con laboratori pratici di rielaborazione creativa: role playing, lettura espressiva e drammatizzata, creazione di segnalibri-recensione. La proposta di bibliografie graduate per difficoltà favorisce l'inclusione di lettori con competenze diverse, promuovendo un approccio alla lettura ludico e partecipativo. Il gruppo di lettura si configura come comunità di lettori attiva, che trasforma un'esperienza tradizionalmente individuale in occasione di socializzazione, confronto e crescita culturale condivisa, con possibili aperture verso il territorio attraverso incontri con autori ed eventi di promozione alla lettura.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Promozione del piacere della lettura. Potenziamento delle competenze di comprensione testuale. Consolidamento delle competenze comunicative ed espressive.

Risorse professionali

Interno

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — OLTRE LE STORIE**



Il progetto multidisciplinare propone un percorso di educazione alla memoria storica attraverso il linguaggio cinematografico, coinvolgendo gli studenti nella realizzazione di un cortometraggio dedicato alla storia locale e alla sua connessione con eventi di rilevanza nazionale. Le attività si articolano in fasi progressive: approfondimento delle tecniche e dell'arte cinematografica, ricerca documentale presso archivi e istituzioni del territorio (con particolare riferimento alla Fondazione Fossoli), costruzione della sceneggiatura, realizzazione pratica del prodotto audiovisivo (storyboard, riprese, montaggio, scelta delle colonne sonore). Il percorso promuove metodologie di ricerca storica attiva, integra linguaggi artistici diversi e favorisce la collaborazione tra discipline e tra studenti. La partecipazione a concorsi e festival cinematografici offre visibilità al lavoro svolto, rafforzando la motivazione e il senso di appartenenza al territorio attraverso la valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di



Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze di ricerca storica e documentale. Rafforzamento del legame con il territorio e la memoria collettiva. Promozione della cittadinanza attiva. Sviluppo di capacità espressive attraverso linguaggi artistici integrati.

Risorse professionali

Interno

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — sCOOL** **ORIENTEERING**

Il progetto sviluppa abilità motorie e cognitive, favorisce il lavoro di squadra e promuove il contatto con la natura attraverso un'esperienza educativa all'aperto che integra sport, ambiente e cultura. L'orienteeering si presta all'interdisciplinarietà, coniugando educazione civica e geografia, matematica, educazione fisica e scienze. Il percorso didattico prevede un'introduzione teorica alle basi dell'orientamento, esercitazioni pratiche in spazi progressivamente più ampi e gare di orienteeering.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Acquisizione di competenze di orientamento e lettura cartografica. Sviluppo di capacità di problem solving e decision making. Miglioramento della coordinazione motoria e della resistenza fisica. Potenziamento delle abilità collaborative e di lavoro in team, maggiore consapevolezza ambientale e conoscenza del territorio.

Risorse professionali

Interno ed esterno

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — SISTER ACT

Il progetto si propone di riadattare per la scena teatrale il copione del film Sister Act, recitato in lingua tedesca e corredato dalle medesime canzoni del film cantate in inglese. L'allestimento prevede la realizzazione di scenografie, costumi e la risoluzione di aspetti tecnici, coinvolgendo gli alunni in tutte le fasi della produzione teatrale secondo le specifiche attitudini e competenze di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Potenziamento dell'apprendimento della lingua tedesca. Consolidamento dello spirito collaborativo. Valorizzazione delle diverse attitudini degli alunni. Acquisizione di competenze trasversali. Rafforzamento della motivazione all'apprendimento delle lingue straniere attraverso un approccio esperienziale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO — CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE**

Il progetto si propone di potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese attraverso percorsi didattici differenziati per livello, finalizzati al conseguimento delle certificazioni di livello A2 e B1 del QCER (Quadro comune di riferimento per le lingue). Le attività mirano a sviluppare in modo equilibrato le quattro abilità linguistiche (listening, reading, writing, speaking),



preparando gli studenti alle prove d'esame attraverso metodologie didattiche comunicative e task-based.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare a una percentuale di studenti inferiore al 20% gli esiti di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni. Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative



nelle quattro abilità secondo i descrittori QCER. Rafforzamento della motivazione allo studio delle lingue straniere.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
-------------------	--------

● SCUOLE PRIMARIE - COMPRENDERE LE EMOZIONI PER ORIENTARSI AL FUTURO

L'Istituto promuove, anche in collaborazione con l'Unione Terre d'argine, progetti integrati finalizzati a sviluppare competenze sociali ed emotive negli studenti, favorendo un uso consapevole delle tecnologie e relazioni positive nel gruppo classe. "La rete siamo noi" accompagna gli alunni verso un utilizzo responsabile dei media digitali, sviluppando consapevolezza su opportunità, diritti e rischi della rete, con particolare attenzione ai giochi online e alle dinamiche social. "Smile school" promuove l'intelligenza emotiva e le life skills indicate dall'OMS, rafforzando il clima di classe attraverso attività che favoriscono la conoscenza di sé, il riconoscimento delle emozioni e il rispetto reciproco. "Scherzi che non fanno proprio ridere" previene e contrasta bullismo e cyberbullismo mediante azioni educative che valorizzano le diversità e promuovono relazioni inclusive basate sulla collaborazione e il rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di competenze per un uso responsabile dei media digitali. Consapevolezza dei rischi e delle opportunità della rete. Miglioramento del clima relazionale nella classe. Sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle life skills. Favorire il rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno e interno

● **SCUOLA PRIMARIA DON MILANI - IMPARIAMO INSIEME**

In alcune classi gruppi di alunni della scuola secondaria accompagnano gli studenti di prima primaria in un percorso di tutoraggio tra pari, favorendo l'accoglienza, l'orientamento nel nuovo contesto scolastico e lo sviluppo di competenze relazionali attraverso attività collaborative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze sociali e del senso di responsabilità. Facilitazione dell'inserimento degli alunni di prima primaria. Educare alla solidarietà e alla cura dell'altro. Creazione di un clima di accoglienza e continuità educativa

● **SCUOLA PRIMARIA DON MILANI— SEMI DI PACE**

Il progetto coinvolge le classi in un percorso educativo pluridisciplinare dedicato al tema della pace come valore fondamentale della convivenza civile e della cittadinanza attiva. Le attività integrano letture narrative e poetiche, laboratori di arte e immagine, ascolto di brani musicali e canti corali, secondo modalità adeguate all'età degli alunni e agli obiettivi di educazione civica. Il percorso si conclude con la preparazione di canti da presentare alla comunità scolastica nella festa di fine anno, promuovendo il senso di appartenenza, la collaborazione e la valorizzazione delle diversità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza del valore della pace e della convivenza civile. Potenziamento delle competenze espressive attraverso linguaggi verbali, artistici e musicali. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #4 AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aule "aumentate": potenziamento della dotazione di strumenti tecnologici "leggeri" in un numero sempre maggiore di aule delle Scuole Primarie e Secondaria di 1° grado del Comprensivo (tablet e notebook) al fine di consentire l'accesso e la fruizione alla rete da parte di un numero sempre maggiore di studenti e docenti in modo tale da consentire una maggior integrazione del digitale nella pratica didattica.



Approfondimento

Girls in science

L'istituto promuove le pari opportunità nell'accesso alle discipline scientifiche e tecnologiche, contrastando gli stereotipi di genere che possono limitare le scelte formative e professionali delle studentesse. Il percorso si articola attraverso attività interdisciplinari che integrano scienze, storia, lingua italiana e lingue straniere, valorizzando le figure femminili che hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo della conoscenza scientifica. Attraverso diverse attività (Leoscienza, Reading Comprehensions classi terze) gli studenti approfondiscono biografie, scoperte e contesti storici attraverso linguaggi espressivi e comunicativi diversificati.

OER – Open Educational Resources

L'istituto promuove l'utilizzo di risorse educative aperte (OER - Open Educational Resources) come strumento per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e per l'innovazione delle pratiche didattiche, in coerenza con le azioni del PNSD relative alla diffusione di contenuti digitali di qualità e alla promozione della cultura digitale. I docenti integrano nella progettazione didattica piattaforme, applicazioni e materiali open source che favoriscono l'apprendimento attivo, la personalizzazione dei percorsi formativi e lo sviluppo di competenze quali la ricerca critica di informazioni, la valutazione dell'affidabilità delle fonti, la produzione collaborativa di contenuti digitali, la gestione consapevole degli strumenti tecnologici. L'utilizzo di risorse educative aperte consente inoltre di promuovere i principi della condivisione della conoscenza, della collaborazione tra pari e della cittadinanza digitale responsabile, preparando gli studenti a orientarsi in modo autonomo e critico negli ambienti digitali e a utilizzare le tecnologie come strumenti per l'apprendimento permanente.

Digitalizzazione del Piano Educativo Individualizzato

In attuazione delle disposizioni normative vigenti in materia di inclusione scolastica e in coerenza con le azioni del PNSD relative alla dematerializzazione e all'innovazione digitale dei processi amministrativi e didattici, l'istituto ha adottato la piattaforma nazionale per la redazione digitale del Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità. La digitalizzazione del PEI consente una gestione più efficace e condivisa della documentazione relativa ai percorsi di inclusione, facilita la collaborazione tra i docenti del team, gli specialisti dell'ASL, la famiglia e gli altri soggetti coinvolti nel progetto di vita dell'alunno, garantisce la tracciabilità degli interventi e la continuità educativa nei passaggi tra ordini di scuola. L'utilizzo della piattaforma favorisce la standardizzazione delle



procedure e consente un monitoraggio più puntuale dei processi di inclusione a livello di istituto, contribuendo al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa per gli alunni con bisogni educativi speciali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CARPI 3 - MOIC83900V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente ha predisposto il CURRICOLO all'interno del PTOF con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e si impegna periodicamente a compilare le griglie di valutazione per monitorare gli apprendimenti e i livelli di competenza raggiunti dai bambini.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE 3-4-5 ANNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale sulla base delle Linee Guida adottate con D.M. 183/2024, che individuano traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento articolati nei seguenti nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. La valutazione è collegiale e segue i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti. Nella scuola primaria è espressa attraverso giudizi sintetici, nella scuola secondaria di primo grado in decimi. Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, avvalendosi di strumenti condivisi. La valutazione tiene conto del progressivo sviluppo delle competenze, della partecipazione attiva alla vita scolastica e dell'acquisizione di comportamenti



coerenti con i principi di cittadinanza responsabile.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle competenze relazionali si fonda sull'osservazione sistematica dei bambini nei diversi contesti e momenti della vita scolastica, supportata dall'utilizzo di strumenti di rilevazione condivisi quali griglie di osservazione periodiche. Il processo valutativo si arricchisce attraverso momenti collegiali di confronto e analisi da parte del team docente, che condivide le osservazioni raccolte e definisce strategie educative mirate a favorire lo sviluppo armonico delle competenze sociali ed emotive di ciascun alunno.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti rappresenta un processo collegiale che coinvolge l'intera comunità educante. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri comuni di valutazione, garantendo coerenza, trasparenza ed equità nell'osservazione e nella documentazione dei percorsi di apprendimento degli alunni. Nella scuola primaria, in conformità con la Legge 150/2024 e l'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione è espressa in decimi per ciascuna disciplina, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017. Per entrambi gli ordini di scuola, i criteri condivisi tengono conto dei livelli di partenza, dei progressi realizzati, dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio e delle specificità individuali, assicurando una valutazione attenta alla dimensione formativa e orientativa del processo educativo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento rappresenta un aspetto fondamentale del percorso educativo e formativo degli alunni, finalizzato a promuovere la consapevolezza dei propri doveri, il rispetto delle



regole della convivenza civile e lo sviluppo di competenze di cittadinanza. In conformità con la normativa vigente (D.Lgs. 62/2017, Legge 150/2024, DPR 134/2025 e DPR 135/2025), la valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico nella scuola primaria e in decimi nella scuola secondaria di primo grado, e tiene conto del rispetto del Regolamento d'Istituto, della partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica, delle relazioni con compagni e adulti e dell'assunzione di comportamenti coerenti con i principi di legalità e solidarietà. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri generali per la valutazione del comportamento, garantendo coerenza educativa, trasparenza e finalità formativa, con particolare attenzione alla crescita personale e sociale di ciascun alunno.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti degli alunni rappresenta un momento fondamentale del processo educativo e didattico, finalizzato a documentare i progressi compiuti, a orientare il percorso formativo e a promuovere il successo scolastico di ciascuno studente. In conformità con la normativa vigente, il Collegio dei Docenti definisce i criteri generali di valutazione e i requisiti per l'ammissione alla classe successiva, tenendo conto del percorso di apprendimento di ciascun alunno, dei livelli di competenza raggiunti, della partecipazione alle attività didattiche e del comportamento. I criteri di valutazione sono volti a garantire equità, trasparenza e coerenza con gli obiettivi formativi del curriculum d'Istituto.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA - ESAME DI STATO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti degli alunni rappresenta un momento fondamentale del processo educativo e didattico, finalizzato a documentare i progressi compiuti, a orientare il percorso formativo e a promuovere il successo scolastico di ciascuno studente. In conformità con la normativa vigente, il Collegio dei Docenti definisce i criteri generali di valutazione e i requisiti per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, tenendo conto del percorso di apprendimento di ciascun alunno, dei livelli di competenza raggiunti, della partecipazione alle attività didattiche e del comportamento. I criteri di valutazione sono volti a garantire equità, trasparenza e coerenza con gli obiettivi formativi del curriculum d'Istituto.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA - ESAME DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MARGHERITA HACK - MOMM83901X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola secondaria di primo grado ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti. Essa documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari. La valutazione è espressa con voto in decimi e si riferisce agli obiettivi di apprendimento e ai traguardi di competenze definiti nel curriculum d'Istituto, in coerenza con le Indicazioni Nazionali. Il processo valutativo accompagna l'intero percorso didattico, fornendo agli studenti indicazioni per il miglioramento continuo e ai docenti elementi per calibrare le strategie di insegnamento in funzione dei bisogni rilevati. La valutazione si avvale di strumenti diversificati che permettono di rilevare conoscenze, abilità e competenze in modo articolato e significativo: prove scritte strutturate e semistrutturate, prove orali,



prove pratiche e grafiche, compiti di realtà, osservazioni sistematiche del processo di apprendimento. Ciascuna disciplina definisce criteri di valutazione specifici, condivisi nel dipartimento disciplinare e comunicati agli studenti e alle famiglie, che tengono conto di conoscenze acquisite, capacità di comprensione e applicazione, abilità di analisi e sintesi, competenze comunicative ed espositive, impegno e progressi rispetto alla situazione di partenza. Le verifiche sono distribuite in modo equilibrato nel corso dell'anno scolastico e prevedono un numero minimo di prove per quadrimestre, garantendo la trasparenza dei criteri e la tempestiva comunicazione degli esiti alle famiglie.

Allegato:

Griglia valutazione scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica nella scuola secondaria di primo grado viene effettuata periodicamente e al termine di ciascun quadrimestre ed è espressa con voto in decimi. La valutazione si riferisce ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento definiti nel curriculum d'Istituto e tiene conto delle conoscenze acquisite, delle abilità sviluppate e dei comportamenti di cittadinanza attiva manifestati dagli studenti nelle diverse esperienze didattiche. In ragione della natura trasversale e della contitolarità dell'insegnamento, il referente di Educazione Civica, individuato all'interno del consiglio di classe, acquisisce elementi valutativi da tutti i docenti che hanno sviluppato percorsi e attività riconducibili alla disciplina e formula la proposta di voto in sede di scrutinio. La valutazione si avvale di strumenti diversificati – griglie di osservazione, rubriche valutative, verifiche scritte e orali, compiti di realtà – applicati ai percorsi interdisciplinari e alle esperienze di cittadinanza attiva, al fine di documentare il progressivo sviluppo delle competenze civiche e sociali previste nel curriculum verticale d'Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è espressa collegialmente dal consiglio di classe e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con le famiglie. Vengono considerati il rispetto del



Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile, la partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche, la collaborazione con compagni e docenti, il rispetto degli impegni scolastici, la cura degli ambienti e dei materiali comuni. La valutazione ha finalità formativa e concorre alla crescita civile e sociale dello studente, secondo criteri definiti dal Collegio dei Docenti che valorizzano i progressi compiuti nel percorso di maturazione personale.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SSIG HACK.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta dal consiglio di classe in presenza di una valutazione positiva in tutte le discipline o, anche in presenza di insufficienze, quando il consiglio ravvisi la possibilità di un recupero nel corso dell'anno successivo. La decisione tiene conto del percorso complessivo, dell'impegno, dei progressi compiuti e della possibilità di completare proficuamente il percorso formativo. La non ammissione è deliberata in caso di gravi e diffuse insufficienze o di mancata frequenza del monte ore minimo previsto. La decisione è assunta con motivazione specifica, dopo aver informato la famiglia delle difficoltà e delle strategie di recupero attivate, secondo i criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

Criteri di non ammissione all'anno successivo-Esame di Stato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è disposta dal consiglio di classe in presenza di una valutazione positiva in tutte le discipline, anche in presenza di insufficienze se il consiglio ritiene che l'alunno abbia comunque acquisito le competenze minime per affrontare le



prove d'esame. Costituisce inoltre requisito essenziale la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo deroghe motivate deliberate dal Collegio dei Docenti, e la partecipazione alle prove nazionali INVALSI. La non ammissione all'esame è deliberata in presenza di gravi e generalizzate insufficienze, tali da non consentire l'acquisizione delle competenze minime richieste, o in caso di mancato raggiungimento dei requisiti di frequenza. La decisione è assunta con motivazione specifica, dopo aver informato tempestivamente la famiglia delle criticità rilevate e delle strategie di recupero attivate, secondo i criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

Criteria di non ammissione all'anno successivo-Esame di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ANNA FRANK - MOEE839011

"COLLODI "CARPI - MOEE839022

DON MILANI - CIBENO PILE - MOEE839033

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola primaria ha finalità formative ed educative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli alunni. Essa documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione si configura come processo continuo e sistematico, valorizzando i progressi compiuti, rilevando le eventuali difficoltà e orientando le scelte didattiche dei docenti. La valutazione è espressa attraverso giudizi sintetici riferiti agli obiettivi di apprendimento definiti nel curriculum d'Istituto e si avvale di strumenti diversificati che consentono di rilevare conoscenze, abilità e competenze in modo autentico e significativo.



Allegato:

Criteria di valutazione_PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica è effettuata periodicamente e al termine di ciascun quadrimestre sulla base dei traguardi di competenza definiti nel curriculum. In virtù della trasversalità dell'insegnamento, tutti i docenti del team concorrono collegialmente alla formulazione del giudizio, osservando conoscenze, abilità e comportamenti manifestati dagli alunni nei percorsi interdisciplinari.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Vengono considerati il rispetto delle regole, la partecipazione responsabile alla vita scolastica, la collaborazione con compagni e adulti, la cura degli ambienti e dei materiali comuni. La valutazione ha finalità formativa e concorre alla crescita civile e sociale dell'alunno, secondo criteri definiti dal Collegio dei Docenti e condivisi con le famiglie.

Allegato:

4-Valutazione-comportamento-nella-scuola-primaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento



parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti accompagnano il percorso di ciascun alunno valorizzandone i progressi e individuando tempestivamente eventuali difficoltà, al fine di attivare strategie di recupero e potenziamento in collaborazione con le famiglie. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale, previa attenta valutazione della situazione complessiva dell'alunno e dopo preventivo confronto con la famiglia circa le difficoltà rilevate e le strategie di supporto attivate.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica rappresenta il valore fondante e l'asse portante dell'intera progettazione educativo-didattica dell'Istituto. In coerenza con i principi costituzionali sanciti dagli articoli 3, 34 e 38 della Costituzione e in applicazione della normativa vigente, la comunità scolastica si impegna quotidianamente a garantire il pieno successo formativo di ciascuno studente, valorizzando le differenze individuali come risorsa educativa e patrimonio collettivo.

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola mirano alla piena inclusione scolastica attraverso un approccio sistemico che coinvolge tutte le componenti della comunità educante. La scuola ha individuato come priorità strategica la creazione di un ambiente educativo e formativo autenticamente inclusivo, una prassi virtuosa consolidata che permea ogni aspetto della vita scolastica, dall'organizzazione degli spazi all'adozione di metodologie didattiche innovative, dall'accessibilità delle risorse alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. A tale priorità vengono dedicate risorse umane, strutturali e finanziarie che consentono di attivare interventi mirati, tempestivi ed efficaci, rispondenti ai bisogni educativi emergenti.

La scuola definisce con chiarezza gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini e alunni con disabilità o bisogni educativi speciali, individuando modalità di osservazione, progettazione e verifica appropriate basate sul modello bio-psico-sociale ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Tale approccio consente di analizzare non solo le caratteristiche individuali dell'alunno, ma anche i fattori contestuali, ambientali e personali, che possono costituire barriere o facilitatori nel processo di apprendimento e partecipazione.

Gli interventi personalizzati vengono attivati sistematicamente nel lavoro quotidiano di classe attraverso strategie didattiche flessibili, strumenti compensativi, misure dispensative e metodologie attive che favoriscono la partecipazione di tutti gli alunni. Le attività e le progettualità rivolte ai diversi gruppi di studenti - dagli alunni con disabilità certificata ai DSA, dai BES agli alunni con background migratorio - raggiungono efficacemente tutti i potenziali destinatari grazie a un'attenta rilevazione dei bisogni e a una programmazione condivisa.

La collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno nella predisposizione, attuazione, monitoraggio e aggiornamento di PEI e PDP è consolidata e rappresenta una prassi ordinaria



dell'Istituto. Tale sinergia si estende alla condivisione progettuale con le altre figure professionali coinvolte - educatori, assistenti alla comunicazione, operatori ASL, specialisti - e al confronto costante con le famiglie. Gli incontri periodici dei GLO (Gruppi di Lavoro Operativi) garantiscono il coinvolgimento attivo di tutte le componenti nella definizione e verifica dei percorsi individualizzati.

Il Piano per l'Inclusione, elaborato annualmente dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e deliberato dal Collegio Docenti in coerenza con il PTOF, costituisce lo strumento programmatico attraverso cui l'Istituto definisce strategie, risorse e modalità operative per rispondere efficacemente ai bisogni educativi di tutti gli alunni. Il Piano rappresenta uno strumento di auto-riflessione della scuola sul proprio grado di inclusività e di progettazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole e dell'utilizzo coordinato delle risorse disponibili.

Il documento "fotografia" lo stato dei bisogni educativi e formativi presenti nell'Istituto, rileva le tipologie dei diversi BES e le risorse impiegabili, evidenzia criticità e punti di forza, individua facilitatori e barriere del contesto, definisce obiettivi di incremento dell'inclusività e programma azioni concrete per il loro raggiungimento. Particolare attenzione viene dedicata alle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola - dall'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria - attraverso progetti di continuità educativa che accompagnano gli alunni con BES nei passaggi più delicati del percorso scolastico, garantendo la trasmissione delle informazioni e la condivisione delle buone pratiche tra i team docenti.

Il GLI, organo tecnico composto da docenti con specifiche competenze in ambito inclusivo, funzioni strumentali e genitori, svolge funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto al Collegio dei Docenti, avvalendosi anche della consulenza di rappresentanti dell'ASL, degli Enti Locali e delle associazioni del territorio maggiormente rappresentative nel campo dell'inclusione scolastica.

Il nostro istituto considera l'inclusione una responsabilità condivisa che non può esaurirsi nei confini della scuola, ma richiede la costruzione di alleanze educative stabili e sinergiche con il territorio.

La collaborazione con i Servizi Sociali comunali, i Servizi Sanitari dell'AUSL di Modena, i Centri per le Famiglie, le cooperative sociali operanti sul territorio e le associazioni che si occupano di disabilità, disagio e migrazione consente di attivare risposte multidisciplinari e coordinate alle situazioni di fragilità, garantendo continuità assistenziale ed educativa anche oltre l'orario scolastico. Particolarmente significative sono le sinergie con i servizi territoriali per l'inserimento di alunni con disabilità complesse, per il supporto psicologico a studenti e famiglie, per l'alfabetizzazione linguistica degli alunni con background migratorio e per la mediazione culturale.



L'Istituto aderisce a reti di scopo con altre istituzioni scolastiche del territorio per la condivisione di risorse, competenze e buone pratiche in ambito inclusivo, partecipando a gruppi di lavoro interistituzionali, tavoli di coordinamento pedagogico e percorsi di formazione congiunta. Questa dimensione reticolare consente di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili e di costruire una comunità educante allargata in cui scuola, famiglia e territorio cooperano per il successo formativo di tutti gli alunni.

La progettualità dell'Istituto in ambito inclusivo si articola su più livelli e risponde a priorità strategiche definite nel Piano di Miglioramento in coerenza con le criticità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione. Gli interventi programmati riguardano prioritariamente: il potenziamento delle competenze di base degli alunni con BES attraverso attività di recupero, consolidamento e sviluppo personalizzate, il rafforzamento dell'alfabetizzazione in lingua italiana L2 per gli alunni non italofoni, la promozione di metodologie didattiche innovative inclusive attraverso percorsi di formazione rivolti ai docenti, l'implementazione degli ambienti di apprendimento.

La comunità scolastica riconosce nell'inclusione non solo un imperativo normativo ed etico, ma la condizione stessa per la realizzazione di una scuola di qualità per tutti, capace di trasformare le diversità in opportunità di crescita.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

IL Piano Educativo Individualizzato costituisce lo strumento attraverso cui si realizza concretamente il diritto allo studio e all'inclusione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992. Elaborato in conformità al D.I. 182/2020 e al D.Lgs. 66/2017 e s.m.i., il PEI è il documento fondamentale che descrive gli interventi educativi e didattici progettati per ciascun alunno, definendo obiettivi personalizzati, strategie metodologiche, criteri di valutazione e modalità organizzative. Il processo di elaborazione del PEI si fonda sul principio della presa in carico collegiale dell'alunno da parte dell'intera comunità scolastica. Non si tratta di una responsabilità delegata esclusivamente al docente di sostegno, ma di un impegno condiviso dal team docenti o dal Consiglio di classe, che progetta percorsi inclusivi all'interno della programmazione educativo-didattica ordinaria, garantendo la piena partecipazione dell'alunno alla vita della classe e alle attività scolastiche. Il PEI viene redatto annualmente dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), presieduto dal Dirigente Scolastico e composto dai docenti della classe, dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale e dalle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno (operatori ASL, educatori, assistenti alla comunicazione). Il documento si articola in sezioni interconnesse che forniscono un quadro completo del progetto educativo individualizzato. Il PEI non è statico, ma costituisce uno strumento dinamico soggetto a verifiche intermedie e a possibili revisioni ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, in relazione all'evoluzione della situazione dell'alunno o al mutare delle condizioni di contesto. La dimensione partecipativa del processo rappresenta un elemento qualificante: le famiglie sono coinvolte attivamente nella progettazione educativa e nelle scelte che riguardano il percorso scolastico del figlio, i loro contributi e osservazioni vengono valorizzati e integrati nel documento. Analogamente, gli specialisti dell'ASL forniscono indicazioni tecniche essenziali per la definizione di obiettivi realistici e strategie efficaci basate sulle caratteristiche funzionali dell'alunno. La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata in riferimento agli obiettivi del PEI e tiene conto dei progressi realizzati nelle diverse dimensioni funzionali, valorizzando i punti di forza e documentando i miglioramenti conseguiti. Essa è parte integrante del processo educativo e costituisce uno strumento per orientare la progettazione didattica futura e per comunicare alle famiglie i risultati dell'azione educativa. Particolare attenzione viene dedicata alle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola. Il processo di definizione e attuazione del PEI riflette la concezione di inclusione che caratterizza l'Istituto: non un'attenzione speciale riservata ad alcuni, ma una cultura diffusa che riconosce nella personalizzazione dei percorsi e nella valorizzazione delle differenze individuali la condizione per il



successo formativo di ciascun alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), i genitori dell'alunno con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale sono componenti obbligatori del GLO e partecipano attivamente a tutte le fasi del processo di elaborazione, approvazione e verifica del PEI. L'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'ASL partecipa ai lavori del GLO attraverso un rappresentante designato dal Direttore sanitario, fornendo il necessario supporto tecnico-specialistico sulla base della documentazione clinica (Profilo di Funzionamento) e delle indicazioni riabilitative. Le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno sono componenti fondamentali del GLO: gli educatori per l'autonomia e la comunicazione, gli assistenti specialistici, gli operatori dei servizi sociosanitari territoriali, i terapisti e gli specialisti che seguono l'alunno negli interventi extrascolastici. Il GLO può avvalersi della consulenza di esperti indicati dalla famiglia, il cui intervento ha valore consultivo e non decisionale. Il GLO è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composto da tutti i docenti della classe (team docenti nella scuola dell'infanzia e primaria, consiglio di classe nella scuola secondaria), compresi i docenti di sostegno che assumono la contitolarità educativa degli alunni della classe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce un partner educativo insostituibile nel processo di inclusione scolastica degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. Il principio della corresponsabilità educativa si concretizza nella partecipazione attiva dei genitori a tutte le fasi del percorso scolastico del figlio, dalla progettazione alla valutazione degli interventi inclusivi, configurando un'alleanza educativa tra scuola e famiglia fondata sulla condivisione di obiettivi, strategie e responsabilità. La normativa vigente riconosce alle famiglie un ruolo centrale nella definizione del Piano Educativo Individualizzato. I genitori sono componenti del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), l'organo collegiale che elabora, approva e verifica il PEI. La partecipazione della famiglia non è meramente consultiva ma decisionale: i genitori concorrono alla definizione degli obiettivi educativi e didattici, alla scelta delle strategie metodologiche e alla verifica periodica dei progressi dell'alunno. I genitori



inoltre forniscono informazioni preziose sulla vita quotidiana dell'alunno, sulle sue routine, preferenze, comportamenti agiti in contesti extrascolastici, elementi che risultano essenziali per costruire un progetto educativo realmente personalizzato e coerente. Docenti e genitori scambiano informazioni, punti di vista, modalità di presa in carico e strategie di gestione dei comportamenti, in un dialogo costante e reciproco che accompagna l'intero anno scolastico attraverso gli incontri periodici del GLO, i colloqui individuali e le occasioni istituzionali di confronto. Il coinvolgimento delle famiglie si estende a tutte le azioni inclusive realizzate dall'Istituto. I genitori sono chiamati a condividere il progetto educativo della scuola attraverso il Patto educativo di corresponsabilità, strumento che definisce in maniera dettagliata diritti, doveri e impegni reciproci tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. Nel contesto inclusivo, tale patto assume particolare rilevanza perché richiede alle famiglie di collaborare attivamente con i docenti nel sostenere il percorso formativo del figlio, favorendo l'acquisizione dell'autonomia, della responsabilità e del rispetto delle regole, incoraggiando la partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche, supportando l'esecuzione dei compiti e l'organizzazione dello studio a casa con modalità concordate con la scuola, segnalando tempestivamente eventuali difficoltà o cambiamenti significativi nelle condizioni dell'alunno che possano richiedere adattamenti del percorso educativo. La collaborazione scuola-famiglia si estende alla dimensione territoriale attraverso il raccordo con i servizi sociosanitari, gli Enti Locali e le realtà del terzo settore. Le famiglie svolgono un ruolo di mediazione essenziale tra la scuola e l'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL, facilitando la trasmissione delle informazioni cliniche e l'aggiornamento della documentazione diagnostica, garantendo la continuità degli interventi riabilitativi e terapeutici extrascolastici. Questa dimensione reticolare, in cui la famiglia assume il ruolo di punto di raccordo tra i diversi attori del progetto educativo, risulta particolarmente rilevante nell'elaborazione del Progetto Individuale previsto dall'art. 14 della Legge 328/2000, strumento di integrazione tra gli interventi scolastici, sanitari e sociali finalizzato alla realizzazione del progetto di vita complessivo della persona con disabilità. La comunicazione costante, trasparente e rispettosa tra scuola e famiglia, il riconoscimento reciproco delle competenze e delle responsabilità, la costruzione di una relazione di fiducia basata sull'ascolto e sulla disponibilità al dialogo rappresentano le condizioni imprescindibili per realizzare un'inclusione autentica e efficace, in cui ogni alunno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità e raggiungere il successo formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali costituisce parte integrante del processo educativo inclusivo e si caratterizza per la personalizzazione dei criteri, la coerenza con gli obiettivi programmati e l'attenzione ai progressi individuali piuttosto che al mero raggiungimento di standard predefiniti. Essa rappresenta uno strumento formativo che orienta la progettazione didattica, documenta l'efficacia degli interventi e comunica alle famiglie i risultati dell'azione educativa, valorizzando i punti di forza e accompagnando le aree di miglioramento. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, la valutazione è strettamente correlata al Piano Educativo Individualizzato ed è effettuata in riferimento agli obiettivi, ai contenuti e ai criteri definiti nel PEI stesso. La valutazione tiene conto dei progressi realizzati dall'alunno nelle diverse dimensioni funzionali individuate nel PEI (socializzazione e relazione, comunicazione e linguaggio, autonomia e orientamento, cognitiva e dell'apprendimento), documentando i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza e valorizzando le competenze acquisite anche attraverso percorsi differenziati o semplificati rispetto alla programmazione della classe. I criteri di valutazione, personalizzati e adattati alle caratteristiche e alle potenzialità dell'alunno, vengono definiti collegialmente dal team docenti o dal Consiglio di classe all'interno del GLO, condivisi con la famiglia e esplicitati chiaramente nel documento PEI, garantendo trasparenza e coerenza nell'azione



valutativa. Le modalità di verifica degli apprendimenti sono adattate in base alle esigenze individuali: prove strutturate con tempi più lunghi, riduzione quantitativa dei quesiti mantenendo invariata la tipologia, semplificazione del linguaggio, utilizzo di mediatori didattici (immagini, schemi, mappe concettuali), suddivisione delle prove in step sequenziali, verbalizzazione delle consegne, possibilità di rispondere oralmente anziché per iscritto o viceversa, utilizzo di strumenti compensativi e tecnologie assistive. La valutazione inoltre tiene conto delle osservazioni sistematiche condotte dai docenti durante le attività quotidiane, dei progressi nell'autonomia personale e sociale, della partecipazione alla vita della classe, dello sviluppo delle competenze trasversali. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati ai sensi della Legge 170/2010, la valutazione tiene conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati ed esplicitati nel Piano Didattico Personalizzato. Le verifiche sono strutturate in modo da valorizzare i contenuti piuttosto che la forma, evitando di penalizzare l'alunno per difficoltà riconducibili al disturbo specifico.

Particolare attenzione viene posta alle modalità di somministrazione delle prove INVALSI, per le quali gli alunni con DSA possono avvalersi di strumenti compensativi e misure dispensative previsti dalla normativa, inclusa la possibilità di esonero dalla prova di lingua inglese per gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera. Per gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali individuati dal Consiglio di classe (svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, disagio comportamentale o relazionale), la valutazione tiene conto degli interventi personalizzati programmati nel PDP, adottando criteri che valorizzino l'impegno, i progressi rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione e le potenzialità dell'alunno. Gli strumenti compensativi e le strategie didattiche inclusive adottate durante il percorso di apprendimento vengono mantenuti anche nelle fasi di verifica, garantendo equità sostanziale. In tutti i casi, la valutazione degli alunni con BES è condivisa dall'intero team docenti o Consiglio di classe. La valutazione del comportamento tiene conto delle situazioni personali degli alunni con BES, valorizzando gli atteggiamenti positivi, i progressi nella relazione con i pari e con gli adulti, lo sviluppo del senso di responsabilità e della capacità di autoregolazione, evitando penalizzazioni legate a comportamenti riconducibili alla disabilità o al disturbo certificato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento costituisce un processo formativo continuo che accompagna l'alunno lungo l'intero percorso scolastico. L'Istituto promuove azioni di orientamento articolate in tre dimensioni complementari: la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola interni all'Istituto, l'orientamento in uscita verso la scuola secondaria di secondo grado, e l'orientamento formativo trasversale



finalizzato allo sviluppo della capacità di scelta consapevole e della conoscenza di sé. Il progetto di orientamento si sviluppa attraverso azioni coordinate che coinvolgono la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, garantendo un percorso educativo unitario nelle delicate fasi di transizione. Le attività prevedono incontri tra docenti dei diversi ordini per la condivisione di metodologie didattiche, criteri di valutazione e informazioni sugli alunni, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali vengono predisposti percorsi personalizzati di accompagnamento. Per gli alunni con disabilità, gli incontri tra docenti consentono il passaggio di informazioni essenziali sulle strategie educative efficaci, sugli ausili utilizzati e sulle modalità comunicative e relazionali più adeguate, garantendo la personalizzazione del percorso di accoglienza e l'attivazione tempestiva delle risorse necessarie. L'orientamento in uscita per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria si articola in un percorso strutturato che mira a sviluppare competenze di autovalutazione, capacità decisionale e consapevolezza delle proprie attitudini e interessi. Le attività comprendono colloqui orientativi individuali, incontri informativi con i rappresentanti degli Istituti Superiori del territorio, partecipazione agli open day e ai laboratori orientativi, analisi dell'offerta formativa territoriale. Il consiglio orientativo viene definito collegialmente nel GLO con la partecipazione della famiglia e degli operatori dell'ASL, sulla base del Profilo di Funzionamento e delle indicazioni del PEI, prevedendo forme di raccordo strutturato con l'Istituto di destinazione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

PIANO PER L'INLCUSIONE.pdf



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 6** Modello organizzativo
- 15** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 17** Reti e Convenzioni attivate
- 27** Piano di formazione del personale docente
- 33** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto si fonda su una struttura di collaborazione che assicura continuità e qualità del servizio scolastico. Il Dirigente Scolastico è coadiuvato da due collaboratori che garantiscono il coordinamento quotidiano delle attività didattiche e organizzative: il primo collaboratore con funzione vicaria si occupa della gestione ordinaria della scuola, della sostituzione dei docenti assenti, del coordinamento degli orari e dei rapporti con le famiglie, oltre a partecipare ai processi di valutazione e miglioramento dell'Istituto; il secondo collaboratore supporta il primo nelle attività organizzative e mantiene i collegamenti con gli enti del territorio. Entrambi collaborano alla pianificazione delle attività collegiali, alla formazione delle classi e alla cura dei rapporti con il Comune, l'AUSL e le realtà educative locali, assicurando un punto di riferimento costante per docenti, studenti e famiglie.

Il coordinatore della scuola primaria cura il raccordo organizzativo e didattico tra i tre plessi di scuola primaria dell'Istituto, promuovendo la coerenza progettuale e metodologica tra le diverse realtà scolastiche. Supporta i docenti nella programmazione didattica, coordina le attività di continuità verticale con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado, e facilita la comunicazione tra i team docenti, la dirigenza e le famiglie, contribuendo a garantire uniformità ed efficacia dell'azione educativa.

Lo staff di dirigenza, composto dal dirigente scolastico, dal direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), dai collaboratori del dirigente, dai responsabili di plesso, dai referenti e coordinatori e dalle funzioni strumentali, si riunisce periodicamente per definire gli indirizzi organizzativi dell'Istituto, pianificare le attività didattiche, gestire le risorse e monitorare l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le funzioni strumentali sono docenti incaricati di coordinare aree strategiche per l'Istituto, individuate annualmente dal Collegio dei Docenti in coerenza con le priorità del PTOF e gli obiettivi di miglioramento. Svolgono attività di progettazione, coordinamento e consulenza specialistica nelle rispettive aree di competenza, operando in raccordo con la dirigenza e i docenti, e rendicontano al Collegio le attività svolte a fine anno scolastico.

Nel nostro Istituto sono state individuate le seguenti aree, alcune delle quali affidate a due docenti per garantire specificità di intervento nei diversi ordini di scuola:

- Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF)
- Inclusione e sostegno alunni con disabilità



- DSA e BES
- Intercultura
- Coordinamento infanzia
- Orientamento
- Antidispersione e promozione benessere
- Tecnologie digitali e sito

Per garantire un'efficace gestione delle diverse aree tematiche l'istituto si avvale di commissioni di lavoro composte da docenti con specifiche competenze ed esperienze. Queste commissioni operano su mandato del Collegio dei Docenti e in collaborazione con la dirigenza, occupandosi di progettazione, analisi e proposte operative relative agli ambiti strategici per il funzionamento dell'Istituto. Il lavoro delle commissioni favorisce la partecipazione collegiale alle decisioni, la condivisione delle responsabilità e la valorizzazione delle professionalità presenti nella scuola.

I Responsabili di plesso coordinano l'organizzazione quotidiana delle singole sedi scolastiche, curando i rapporti con il personale, le famiglie e la segreteria. Si occupano dell'accoglienza dei nuovi docenti, della raccolta dati amministrativi e del raccordo con la dirigenza attraverso la partecipazione agli incontri di staff, garantendo il buon funzionamento del plesso e la comunicazione tra tutte le sue componenti.

I Referenti di plesso per la sicurezza collaborano con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per garantire la tutela della salute e della sicurezza all'interno delle sedi scolastiche. Gestiscono la documentazione relativa alla sicurezza, coordinano le prove di evacuazione, informano il personale sulle procedure di emergenza e segnalano tempestivamente alla dirigenza eventuali situazioni di rischio.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) coordina e organizza i servizi amministrativi, contabili e del personale ATA dell'Istituto, operando in autonomia nell'ambito degli indirizzi del Dirigente Scolastico. Cura la gestione amministrativo-contabile, l'organizzazione del lavoro del personale ausiliario e tecnico-amministrativo e rappresenta un punto di riferimento per l'utenza e per il funzionamento efficiente della scuola.

Gli Assistenti Amministrativi operano negli uffici di segreteria occupandosi della gestione amministrativa relativa agli alunni, al personale docente e ATA, alla contabilità e al protocollo, garantendo supporto all'utenza e assicurando il corretto svolgimento delle procedure amministrative dell'Istituto.



L'istituto comprensivo opera all'interno di una rete di collaborazioni con enti locali, istituzioni, associazioni e realtà del terzo settore, finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa e al rafforzamento del legame tra scuola e territorio.

La scuola aderisce al Patto per la Scuola, sottoscritto dall'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine e dalle Istituzioni scolastiche del territorio, che si propone di raggiungere livelli qualitativi elevati del sistema educativo locale attraverso azioni coordinate per il successo formativo di tutti gli alunni. Il Patto promuove la collaborazione tra scuole ed enti locali per sostenere l'autonomia scolastica, ottimizzare le risorse territoriali, garantire politiche di integrazione e intercultura, promuovere il benessere scolastico e contrastare la povertà educativa mediante presidi educativi stabili e riconosciuti.

L'Istituto inoltre aderisce a diverse reti di scopo e convenzioni con istituzioni scolastiche, enti e associazioni del territorio su tematiche quali inclusione e sostegno alla disabilità, sicurezza nei luoghi di lavoro, formazione del personale, educazione alla salute e al primo soccorso, promozione della lettura, cittadinanza attiva e progetti culturali, sportivi e di volontariato che arricchiscono l'offerta formativa dell'Istituto.

La formazione continua del personale scolastico rappresenta un elemento fondamentale per garantire la qualità dell'offerta educativa e rispondere efficacemente ai bisogni formativi degli studenti e alle sfide dell'innovazione didattica. Il Piano di formazione del personale è finalizzato all'acquisizione e al consolidamento delle competenze professionali necessarie per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'Istituto. Le attività formative riguardano le principali aree di sviluppo individuate dall'Istituto, quali l'innovazione metodologica e didattica, l'inclusione, le competenze digitali, la progettazione curricolare e la didattica disciplinare. L'Istituto organizza percorsi formativi in autonomia o in rete con altre scuole del territorio, avvalendosi anche delle opportunità offerte dall'Ufficio Scolastico Regionale, dall'Ambito Territoriale, da INDIRE e da enti qualificati.

Il Piano di formazione comprende inoltre la formazione obbligatoria in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal Decreto Legislativo 81/2008, articolata secondo i profili di rischio e le mansioni del personale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il primo collaboratore con funzione vicaria si occupa della gestione ordinaria della scuola, della sostituzione dei docenti assenti, del coordinamento degli orari e dei rapporti con le famiglie, oltre a partecipare ai processi di valutazione e miglioramento dell'Istituto. Il secondo collaboratore supporta il primo nelle attività organizzative e mantiene i collegamenti con gli enti del territorio. Entrambi collaborano alla pianificazione delle attività collegiali, alla formazione delle classi e alla cura dei rapporti con il Comune, l'AUSL e le realtà educative locali, assicurando un punto di riferimento costante per docenti, studenti e famiglie.</p>	2
Responsabile di plesso	<p>I Responsabili di plesso coordinano l'organizzazione quotidiana delle singole sedi scolastiche, curando i rapporti con il personale, le famiglie e la segreteria. Si occupano dell'accoglienza dei nuovi docenti, della raccolta dati amministrativi e del raccordo con la dirigenza attraverso la partecipazione agli incontri di staff, garantendo il buon funzionamento del plesso e la comunicazione tra tutte le sue componenti.</p>	6



Team digitale	Supporta la funzione strumentale nella promozione dell'innovazione didattica attraverso le tecnologie educative, collaborando alla formazione dei docenti e alla diffusione di buone pratiche nell'uso di strumenti e piattaforme digitali. Cura la realizzazione di progetti per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni. Collabora alla gestione degli ambienti digitali di apprendimento e favorisce la condivisione di esperienze didattiche innovative tra i docenti dell'Istituto.	3
Referente di plesso per la sicurezza	I Referenti di plesso per la sicurezza collaborano con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per garantire la tutela della salute e della sicurezza all'interno delle sedi scolastiche. Gestiscono la documentazione relativa alla sicurezza, coordinano le prove di evacuazione, informano il personale sulle procedure di emergenza e segnalano tempestivamente alla dirigenza eventuali situazioni di rischio.	6
Funzione strumentale Piano Triennale dell'Offerta Formativa	Coordina la progettazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, curando la coerenza tra le attività didattiche, i progetti d'Istituto e gli obiettivi di miglioramento emersi dal Rapporto di Autovalutazione. Gestisce i processi di rendicontazione e valutazione delle attività, collabora con il Nucleo Interno di Valutazione e coordina la redazione dei documenti strategici dell'Istituto.	2
Funzione strumentale inclusione e sostegno alunni con disabilità	Coordina le attività di inclusione degli alunni con disabilità, promuove la collaborazione tra docenti di sostegno, curricolari, famiglie e servizi	2



	<p>territoriali (AUSL, enti locali). Supervisiona la redazione e l'aggiornamento dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), cura i rapporti con il CTS e gli enti specializzati, e organizza attività formative per il personale docente sui temi dell'inclusione.</p>	
Funzione strumentale DSA e BES	<p>Coordina gli interventi educativi e didattici rivolti agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali, curando la predisposizione e il monitoraggio dei Piani Didattici Personalizzati (PDP). Supporta i docenti nella scelta di strategie didattiche inclusive e strumenti compensativi, promuove attività di formazione e sensibilizzazione e mantiene i rapporti con le famiglie e i servizi specialistici del territorio.</p>	2
Funzione strumentale intercultura	<p>Coordina le attività di accoglienza e integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana e delle loro famiglie, promuovendo percorsi di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana. Favorisce il dialogo interculturale attraverso progetti educativi e iniziative di valorizzazione delle diverse culture presenti nell'Istituto, collaborando con mediatori culturali, enti locali e associazioni del territorio.</p>	2
Funzione strumentale coordinamento infanzia	<p>Coordina le attività didattiche e organizzative delle sezioni di scuola dell'infanzia, promuovendo la continuità educativa con la scuola primaria e curando la coerenza progettuale tra i tre plessi. Supporta i docenti nella progettazione curricolare, organizza momenti di raccordo con le famiglie e coordina le attività di accoglienza e orientamento dei bambini nuovi iscritti.</p>	1



Funzione strumentale orientamento

Progetta e coordina le attività di orientamento scolastico per accompagnare gli alunni nelle scelte formative durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alla transizione dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola superiore. Organizza incontri informativi con le famiglie, coordina i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio e promuove percorsi di conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

1

Funzione strumentale antidispersione e promozione benessere

Monitora situazioni di fragilità educativa e rischio di abbandono scolastico, progettando interventi personalizzati di recupero e sostegno motivazionale. Promuove azioni educative per il benessere psicofisico degli alunni, coordina progetti di educazione socio-affettiva e collabora con famiglie, servizi sociali e AUSL per la presa in carico integrata delle situazioni di disagio.

1

Tecnologie digitali e sito

Coordina l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie digitali, supporta i docenti nell'utilizzo delle piattaforme educative e nella progettazione di attività didattiche con strumenti digitali. Gestisce l'aggiornamento del sito web istituzionale, curando la pubblicazione di comunicazioni, documenti e materiali informativi nel rispetto della normativa sulla trasparenza amministrativa e la protezione dei dati personali.

1

Referente cyberbullismo e promozione benessere

Coordina le azioni di prevenzione e contrasto del cyberbullismo e dei fenomeni di bullismo, in attuazione delle Linee di orientamento ministeriali. Promuove iniziative di educazione digitale responsabile e gestisce i rapporti con le famiglie e i servizi territoriali nei casi di disagio relazionale. Cura la diffusione di buone pratiche

2



	per il benessere scolastico e la cittadinanza digitale consapevole.	
Referente INVALSI	Coordina l'organizzazione e la somministrazione delle prove standardizzate nazionali INVALSI, curando gli aspetti logistici e organizzativi in raccordo con i responsabili di plesso e i docenti somministratori. Gestisce i rapporti con l'Istituto Nazionale per la Valutazione e supporta le procedure di registrazione e trasmissione dati nel rispetto dei protocolli previsti. Collabora all'analisi dei risultati e alla loro restituzione al Collegio Docenti, favorendo processi di riflessione per il miglioramento dell'offerta formativa.	2
Referente progetto genitori	Coordina le iniziative di partecipazione e coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica della scuola primaria, promuovendo momenti di incontro, formazione e collaborazione attiva. Gestisce i rapporti con le rappresentanze genitoriali e cura l'organizzazione di assemblee, laboratori e progetti condivisi che valorizzano il patto di corresponsabilità educativa. Favorisce la comunicazione scuola-famiglia e supporta la costituzione di reti collaborative con il territorio per il rafforzamento della comunità educante.	1
Referente continuità	Coordina i progetti di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto, curando l'organizzazione di incontri di raccordo tra docenti e la condivisione di informazioni sui percorsi didattici e i bisogni educativi speciali. Gestisce le attività di accoglienza e orientamento per gli alunni in fase di transizione, promuovendo esperienze didattiche comuni.	2



	Favorisce la coerenza del curriculum verticale e supporta la commissione formazione classi per garantire inserimenti equilibrati.	
Coordinatore scuole primarie	Cura il raccordo organizzativo e didattico tra i tre plessi di scuola primaria dell'Istituto, promuovendo la coerenza progettuale e metodologica tra le diverse realtà scolastiche. Supporta i docenti nella programmazione didattica, coordina le attività di continuità verticale con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado e facilita la comunicazione tra i team docenti, la dirigenza e le famiglie, contribuendo a garantire uniformità ed efficacia dell'azione educativa.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Organico posto comune. Insegnamento curricolare. Ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	12
Docente di sostegno	Sostegno. Ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Organico posto comune e potenziamento. Insegnamento curricolare. Ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	44
------------------	---	----

Docente di sostegno	Organico di sostegno. Ampliamento dell'offerta formativa.	13
---------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Attività di insegnamento dell'italiano come L2 agli studenti non italofoni attraverso percorsi di alfabetizzazione e acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per la comunicazione e per lo studio delle discipline curricolari. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
--	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento curricolare. Ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	6
-----------------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione

A056 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Insegnamento curricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento curricolare. Ampliamento
dell'offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Sostegno.

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

12

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento curricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento curricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

10



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)

Insegnamento curricolare.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)

Insegnamento curricolare.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

3

AM2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (TEDESCO)

Insegnamento curricolare.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento curricolare.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

L'ufficio Affari Generali e Protocollo cura la gestione del protocollo informatico e dell'archivio documentale, garantendo la corretta registrazione e conservazione di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita. Coordina i rapporti con gli enti locali per la manutenzione degli edifici scolastici, gestisce le concessioni d'uso dei locali e le richieste di accesso agli atti. Supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione degli organi collegiali, provvedendo alle convocazioni e alla pubblicazione delle delibere. Cura inoltre la gestione delle comunicazioni relative a scioperi e assemblee sindacali, mantenendo i rapporti con le diverse componenti della comunità scolastica.



Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio gestisce l'intero iter amministrativo del personale docente e ATA, dalla stipula dei contratti alla tenuta dei fascicoli personali, dalla ricostruzione di carriera alle pratiche pensionistiche. Cura le convocazioni per le supplenze, gestisce le assenze e i permessi attraverso i sistemi informatici SIDI e PERLAPA, coordina la formazione obbligatoria e gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro. Si occupa degli organici, delle graduatorie interne, della mobilità e delle pratiche relative al periodo di prova. Gestisce inoltre gli incarichi del personale per attività aggiuntive e progetti, curando i rapporti con gli enti previdenziali e assicurativi.

Ufficio Servizi allo studente e didattica

Area Gestione Alunni e Didattica L'ufficio si occupa dell'intero percorso amministrativo degli studenti, dalle iscrizioni alla gestione dei fascicoli personali, dalla predisposizione delle pagelle ai certificati di frequenza. Cura gli adempimenti relativi agli esami di Stato, alle adozioni dei libri di testo, all'orientamento scolastico e ai passaggi tra indirizzi. Gestisce le pratiche degli alunni con certificazione, coordina le procedure INVALSI e mantiene i rapporti con gli enti locali per il trasporto scolastico. Organizza i viaggi di istruzione e le uscite didattiche, cura le comunicazioni con le famiglie e garantisce il supporto amministrativo ai progetti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa -modulistica reperibile accedendo con credenziali dal sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE VICTORIA LANGUAGE AND CULTURE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Victoria Language and Culture promuove annualmente interventi didattici nelle classi dell'Istituto attraverso la presenza di studenti universitari americani in formazione, ospitati da famiglie del territorio. L'iniziativa offre agli alunni un'importante opportunità di potenziamento linguistico e di scambio interculturale, favorendo lo sviluppo delle competenze comunicative in



lingua inglese attraverso esperienze di apprendimento autentico.

Denominazione della rete: R.I.S.M.O.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Favorisce la collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti attraverso la progettazione di attività comuni, la condivisione di risorse e lo sviluppo di sinergie organizzative. Assicura la rappresentanza territoriale delle scuole associate e promuove attività di formazione, ricerca educativa e gestione condivisa di servizi amministrativi.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO — AMBITO N. 10



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La costituzione della rete consente la realizzazione di iniziative comuni orientate al miglioramento degli aspetti organizzativi e gestionali condivisi, quali la valorizzazione delle risorse professionali, la formazione del personale e l'ottimizzazione delle funzioni amministrative. La condivisione progettuale tra le autonomie scolastiche favorisce una maggiore razionalizzazione delle risorse e garantisce una rappresentanza più efficace, permettendo di rispondere in modo organico alle molteplici esigenze del contesto territoriale.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON IL CST TERRITORIALE (ISTITUTO SUPERIORE VALLAURI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Favorisce la documentazione e la diffusione di buone pratiche per l'inclusione degli alunni con disabilità attraverso la condivisione di progetti innovativi e lo scambio di strumenti, ausili e attrezzature specifiche. Promuove la ricerca educativa e la qualificazione dei percorsi di integrazione scolastica, con particolare attenzione alle situazioni di disabilità grave.

Denominazione della rete: **PATTO PER LA SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo aderisce al "Patto per la Scuola – Piano Territoriale per la promozione delle pari opportunità educative e formative, per la prevenzione della dispersione scolastica e per la qualità della scuola" sottoscritto per il quinquennio 2025-2030 tra l'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine e tutte le Istituzioni scolastiche e formative del territorio. Il Patto costituisce lo strumento strategico di coordinamento e integrazione delle politiche educative e scolastiche territoriali, finalizzato al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni e le alunne attraverso la promozione delle pari opportunità educative, la prevenzione della dispersione scolastica e il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

L'accordo si fonda sul principio di sussidiarietà e sulla condivisione di responsabilità educative tra Istituzioni scolastiche autonome ed Enti Locali, nell'ambito del rispetto delle reciproche competenze istituzionali. Il Patto persegue la costruzione di una comunità educante territoriale che coinvolga attivamente scuole, famiglie, Enti Locali, Terzo Settore, Associazioni e mondo produttivo.

Gli ambiti prioritari di intervento condivisi riguardano i seguenti aspetti:

- il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni con il Coordinamento



Pedagogico Territoriale;

- i servizi per il diritto allo studio (trasporto, mensa, prescuola);
- l'inclusione degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento;
- la promozione del benessere a scuola e la prevenzione del disagio;
- il contrasto alle povertà educative e alla dispersione scolastica;
- l'educazione interculturale e l'integrazione degli alunni con background migratorio;
- l'arricchimento dell'offerta formativa attraverso progetti innovativi su STEAM, intelligenza artificiale, internazionalizzazione e competenze digitali;
- la promozione della legalità, della cittadinanza attiva e responsabile;
- l'educazione alla sostenibilità ambientale;
- l'orientamento e i rapporti tra scuola e mondo del lavoro.

L'attuazione del patto si realizza attraverso il Coordinamento, composto dai Dirigenti Scolastici e dagli Assessori alle Politiche Scolastiche dell'Unione e dei Comuni, e attraverso commissioni tecniche tematiche che operano sui seguenti ambiti: sistema 0-6 anni, genitorialità, inclusione alunni con disabilità, innovazione metodologica e tecnologie digitali, intercultura, prevenzione del disagio e promozione del benessere, orientamento.

L'Istituto partecipa attivamente agli organi e alle Commissioni del Patto, contribuendo alla programmazione territoriale degli interventi, alla condivisione di buone pratiche, alla formazione del personale e alla realizzazione di progetti integrati che valorizzano le risorse del territorio e rispondono ai bisogni formativi degli studenti e delle famiglie.

Il Patto rappresenta pertanto il quadro di riferimento istituzionale entro il quale l'Istituto sviluppa la propria autonoma progettualità educativa e didattica, in coerenza con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione, concorrendo al consolidamento di un sistema scolastico territoriale di qualità, equo, inclusivo e rispondente alle sfide educative contemporanee.



Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON IL CPIA1 DI MODENA - PUNTO DI EROGAZIONE DI CARPI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuove la collaborazione tra istituzioni scolastiche, CPIA, enti locali e agenzie formative del territorio per la realizzazione di percorsi formativi integrati e individualizzati rivolti a studenti a rischio dispersione. Favorisce l'offerta di progetti educativi personalizzati attraverso il coordinamento tra sistema scolastico e servizi territoriali, garantendo il riconoscimento dei crediti e la certificazione delle competenze. Prevede accordi per l'ampliamento dell'offerta formativa in collaborazione con il territorio.



Denominazione della rete: **PATTO PER LA LETTURA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Patto per la lettura della città di Carpi costituisce uno strumento di governance territoriale finalizzato alla promozione e al sostegno della lettura come diritto fondamentale dei cittadini e risorsa strategica per lo sviluppo culturale e sociale della comunità. Il documento formalizza un'alleanza operativa tra soggetti pubblici e privati del territorio che condividono l'obiettivo di ampliare la base dei lettori abituali, garantire l'accessibilità alla lettura, con particolare attenzione alle categorie più fragili e agli ambiti a basso livello di partecipazione culturale, e valorizzare il patrimonio degli istituti culturali cittadini.

L'adesione al Patto impegna i sottoscrittori a collaborare in un'azione collettiva coordinata dal Servizio Biblioteche del comune, partecipando a un Tavolo di coordinamento e promuovendo iniziative coerenti con le finalità del documento, tra cui la diversificazione dei percorsi di promozione della lettura, l'incremento della frequentazione delle biblioteche e la strutturazione di una rete territoriale tra gli operatori della filiera culturale del libro.



Denominazione della rete: **RETE DI SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete di Scopo per la Sicurezza delle istituzioni scolastiche della provincia di Modena, costituita ai sensi della Legge 107/2015 e del D.Lgs. 81/2008 con l'obiettivo di promuovere e coordinare la formazione e l'aggiornamento periodico del personale scolastico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La Rete, che vede come scuola capofila l'IIS Guarini di Modena, si propone di valorizzare le competenze professionali presenti sul territorio e di realizzare economie di scala nell'organizzazione delle attività formative rivolte ai Responsabili e agli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP), agli addetti al Primo Intervento Sanitario, agli addetti all'emergenza e antincendio, ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e ai Dirigenti per la Sicurezza. Attraverso la collaborazione con enti accreditati quali AUSL, Vigili del Fuoco ed esperti qualificati, la Rete garantisce standard formativi elevati e uniformi, contribuendo alla diffusione di



una cultura della sicurezza e della prevenzione all'interno delle comunità scolastiche della provincia.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Formazione sulla sicurezza secondo le previsioni del D.Lgs. 81/2008.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione e personalizzazione

L'Istituto promuove la crescita professionale dei docenti attraverso un'offerta formativa diversificata e rispondente ai bisogni individuali di aggiornamento. Il personale docente seleziona, in base alle proprie esigenze di professionalizzazione, uno o più dei percorsi formativi erogati in modalità webinar dall'Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena. Le tematiche proposte spaziano dall'integrazione scolastica alla documentazione educativa, dalla valutazione degli alunni con disabilità alle metodologie didattiche inclusive supportate dalle tecnologie digitali, garantendo così un ampio ventaglio di opportunità formative coerenti con le priorità dell'Istituto e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento. Tale approccio consente di coniugare le esigenze istituzionali con i percorsi di sviluppo professionale individualizzati, favorendo



l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito dell'inclusione, dell'innovazione metodologico-didattica e della valutazione degli apprendimenti. I docenti rendicontano la partecipazione alla formazione tramite presentazione dell'attestato di frequenza.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e ambienti di apprendimento

L'Istituto riconosce la gestione della classe come competenza fondamentale per l'efficacia dell'azione didattica e la promozione di un clima relazionale positivo. Il personale docente sceglie fra percorsi formativi erogati in modalità webinar dall'Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena, dedicati all'approfondimento di strategie e strumenti per la conduzione del gruppo classe. Le attività formative propongono l'acquisizione di competenze operative nella gestione delle dinamiche relazionali, nelle tecniche di comunicazione efficace, nella prevenzione e gestione dei conflitti, nonché nell'utilizzo di metodologie attive che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli studenti. Particolare attenzione viene rivolta all'adozione di approcci educativi inclusivi che valorizzino le diversità e promuovano il benessere scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione della classe
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Webinar



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica col digitale

Le attività formative propongono l'acquisizione di competenze nell'utilizzo di strumenti digitali per la progettazione didattica, la creazione di contenuti multimediali, la gestione di ambienti di apprendimento e l'implementazione di metodologie innovative, con focus sulla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sulla differenziazione didattica e sulla creazione di materiali didattici inclusivi e accessibili. I percorsi formativi affrontano inoltre gli aspetti etici e critici dell'uso del digitale e dell'IA, promuovendo nei docenti la capacità di educare gli studenti a un utilizzo responsabile, sicuro e creativo delle tecnologie emergenti. La partecipazione ai webinar consente l'aggiornamento continuo sulle innovazioni tecnologiche in ambito educativo e favorisce lo scambio di esperienze e buone pratiche tra professionisti, contribuendo alla costruzione di una comunità educante digitalmente competente.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Orientamento

L'Istituto riconosce l'orientamento come dimensione intrinseca al processo educativo e promuove lo sviluppo di competenze orientative lungo tutto il percorso scolastico. Le attività formative



propongono l'approfondimento delle strategie didattiche volte a favorire la conoscenza di sé, la scoperta delle proprie attitudini e inclinazioni, lo sviluppo del senso di autoefficacia e della capacità di compiere scelte consapevoli. Particolare attenzione viene dedicata alla progettazione di percorsi curricolari che integrino le competenze orientative trasversali, alla valorizzazione dei talenti individuali, alla costruzione dell'E-Portfolio e alla realizzazione dei moduli di orientamento previsti dalla normativa vigente. I percorsi formativi affrontano inoltre le metodologie attive e partecipative che consentono agli studenti di sperimentare situazioni reali, sviluppare spirito critico e capacità decisionali, costruendo progressivamente il proprio progetto di vita. La formazione favorisce l'acquisizione di competenze nella lettura dei bisogni orientativi degli studenti, nella collaborazione con le famiglie e con il territorio, contribuendo alla realizzazione di una scuola che accompagna ciascun alunno nella scoperta del proprio potenziale e delle proprie aspirazioni.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Logica computazionale e coding

L'Istituto, nell'ambito delle azioni finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e in coerenza con gli obiettivi della transizione digitale delineati nel Piano Scuola 4.0, promuove percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali del personale docente, con particolare riferimento alla logica computazionale e al coding. I percorsi formativi mirano a fornire strumenti metodologici e operativi per l'integrazione del pensiero computazionale nelle diverse discipline, favorendo approcci didattici innovativi basati sulla risoluzione di problemi, sulla scomposizione di processi complessi e sullo sviluppo del ragionamento logico. I docenti sono guidati nella costruzione di percorsi interdisciplinari che utilizzino il coding come linguaggio trasversale per sviluppare creatività, capacità di problem solving e competenze STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics).



L'investimento formativo, reso possibile dai finanziamenti PNRR, si inserisce nel più ampio obiettivo di innovazione metodologica e didattica dell'Istituto, contribuendo alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e alla formazione di cittadini digitalmente competenti, capaci di comprendere e utilizzare consapevolmente le tecnologie emergenti.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• online
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	PNRR
---------------------------	------

Titolo attività di formazione: Valutazione

L'Istituto, nell'ambito delle azioni finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, promuove percorsi formativi dedicati alla valutazione degli apprendimenti, con particolare riferimento ai processi valutativi formativi e alle pratiche di autovalutazione degli studenti. I percorsi formativi mirano a potenziare le competenze del personale docente nella progettazione e nell'utilizzo di strumenti valutativi innovativi, coerenti con le metodologie didattiche attive e con l'approccio per competenze. Particolare attenzione viene riservata alla costruzione di rubriche valutative, all'elaborazione di prove autentiche e di compiti di realtà, nonché all'utilizzo di strategie di valutazione tra pari e di feedback formativi che favoriscano la consapevolezza metacognitiva degli studenti e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
--------------------------------------	---------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Online
--------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Assenze del personale

Tematica dell'attività di formazione Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Esperti esterni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

Titolo attività di formazione: Materie previdenziali e pensionistiche

Tematica dell'attività di formazione sistemazione posizioni assicurative (Passweb)

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Esperti esterni

Formazione di Scuola/Rete Enti esterni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PNRR

Tematica dell'attività di Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti



formazione PON e PNRR

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Esperti esterni

Formazione di Scuola/Rete Italia Scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

Titolo attività di formazione: PN Scuola e competenze 2021 — 2027

Tematica dell'attività di formazione Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Enti esterni



Titolo attività di formazione: Supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale amministrativo e personale collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola